



CE-LAN

MANUALE TECNICO

MAN:1.1

08.2017

HW:1.2

FW:0.39+

APP:0.4.2.2+

SOMMARIO

1	CARATTERISTICHE	5
1.1	MORSETTIERA.....	6
1.2	BUS485.....	7
1.3	SEZIONE RADIO.....	8
1.4	ZONE.....	8
1.5	ESPANSIONE DELLE ZONE FILO (OPZIONALE).....	9
1.6	ESPANSIONE DELLE ZONE RADIO (OPZIONALE).....	10
1.7	USCITE (A BORDO CENTRALE).....	10
1.8	UTENTI	10
1.9	AREE E SETTORI.....	11
1.10	ORGANI DI ATTIVAZIONE, COMANDO E INTERFACCIA.....	12
1.11	MEMORIA EVENTI	12
1.12	LAN.....	12
1.13	MODULO GSM/UMTS.....	12
1.14	FIRMWARE.....	13
1.15	TABELLA DELLE COMPATIBILITA'.....	13
2	PROGETTARE L'IMPIANTO.....	14
2.1	ESEMPIO DI CONFIGURAZIONE (MASSIMA)	15
2.2	TASTIERE CON DISPLAY SU BUS485 – MOD. DVT-LCD / DVT-OLED.....	16
2.3	LETTORI DI CHIAVI TRANSPONDER SU BUS485 – MOD. LET-485	17
2.4	SCHEDE DI ESPANSIONE ZONE FILO SU BUS485 – MOD. ESP8-BUS.....	17
2.5	SCHEDE DI ESPANSIONE ZONE RADIO 433,92 MHz SU BUS485 – MOD. ESP-R.....	18
2.6	SIRENE DA ESTERNO SU BUS485 – MOD. VV-ZELA-BUS.....	18
2.7	COLLEGAMENTO LAN	19
3	CARATTERISTICHE	20
4	PRIMO AVVIO / RESET DELLA CENTRALE.....	21
5	DATI DI ACCESSO DELLA CENTRALE.....	21
6	COLLEGAMENTO ALLA CENTRALE (INSTALLATORE)	22
6.1	APPLICAZIONE “CE-LAN CONNECT”.....	22
6.2	LOGIN e LOGOUT	24
7	INSTALLAZIONE.....	27
7.1	MODO NORMALE.....	27
7.2	MODO SETUP.....	30
8	IMPOSTAZIONI DELLA CENTRALE (SETUP)	31
9	INSTALLAZIONE – PASSI DI PROGRAMMAZIONE	34
9.1	DISPOSITIVI SU BUS.....	36
9.2	SENSORI E PERIFERICHE RADIO (ESCLUSI I RADIOCOMANDI)	37
9.3	UTENTI	39
9.3.1	CREARE/MODIFICARE UN UTENTE	39
9.4	ZONE.....	41
9.5	AREE	43
9.6	ATTUATORI.....	51
10	SALVARE / CARICARE LA CONFIGURAZIONE	52
10.1	SALVARE LA CONFIGURAZIONE.....	52
10.2	CARICARE LA CONFIGURAZIONE	52

INDICE DELLE FIGURE

Figura 1 – Schema elettrico della centrale.....	5
Figura 2 – Esempio di collegamento della tastiera con display mod. DVT-LCD/OLED al BUS1	16
Figura 3 – Esempio di collegamento del lettore di chiavi transponder mod. LET-485 al BUS1	17
Figura 4 – Esempio di collegamento della scheda di espansione zone mod. ESP8-BUS	17
Figura 5 – Esempio di collegamento della scheda di espansione radio 433,92 MHz mod. ESP-R	18
Figura 6 – Esempio di collegamento della sirena su BUS mod. VV-ZELA-BUS.....	18
Figura 7 – Esempio di connessione alla rete locale	19
Figura 8 – Collegamento diretto alla centrale: impostare il PC/dispositivo in DHCP	19
Figura 9 – Pagina iniziale dell'applicazione.....	22
Figura 10 – Pagina Impostazioni dell'applicazione.....	23
Figura 11 – Elenco delle centrali aggiunte/trovate	24
Figura 12 – Toccare una centrale in elenco per accedere.....	24
Figura 13 – Pagina di login	25
Figura 14 – Login/logout dell'installatore.....	26
Figura 15 – Finestra Installatore in MODO NORMALE	27
Figura 16 – Pannello DISPOSITIVI (Modo Normale)	28
Figura 17 – Dispositivi: dettagli.....	28
Figura 18 – Pannello ATTUATORI (Modo Normale)	29
Figura 19 – Pannello ZONE (Modo Normale)	29
Figura 20 – Finestra Installatore in MODO SETUP	30
Figura 21 – Impostazioni globali della CENTRALE	31
Figura 22 – Leggere le impostazioni della centrale	35
Figura 23 – Scrittura delle impostazioni su centrale	35
Figura 24 – Aggiungere i dispositivi su BUS485	36
Figura 25 – Barra delle informazioni del dispositivo	36
Figura 26 – Impostazione di un dispositivo su BUS.....	37
Figura 27 – Aggiungere i dispositivi radio	37
Figura 28 – Finestra di aggiunta dei dispositivi radio.....	38
Figura 29 – Dispositivi radio: dettagli trasmissione/ricezione	38
Figura 30 – Pannello UTENTI	39
Figura 31 – Creazione e modifica di un utente	40
Figura 32 – Pannello ZONE	41
Figura 33 – Configurazione della zona	42
Figura 34 – Pannello AREE	43
Figura 35 – Nuova Area.....	43
Figura 36 – Area: Impostazioni	44
Figura 37 – Area: Attuatori	45
Figura 38 – Area: Impostazione degli Scenari dei LET.....	46
Figura 39 – Area: Attuatori.....	46
Figura 40 – Area: Eventi Attuatori	47
Figura 41 – Area: Settori	47
Figura 42 – Area: Zone nei Settori	48
Figura 43 – Area: AND Zone.....	48
Figura 44 – Area: Utenti	49
Figura 45 – Area: aggiunta e configurazione di un Utente	49

Figura 46 – Attuatori	51
Figura 47 – Attuatori: impostazioni	51
Figura 48 – Salvataggio Impostazioni	52
Figura 49 – Caricamento Impostazioni.....	52

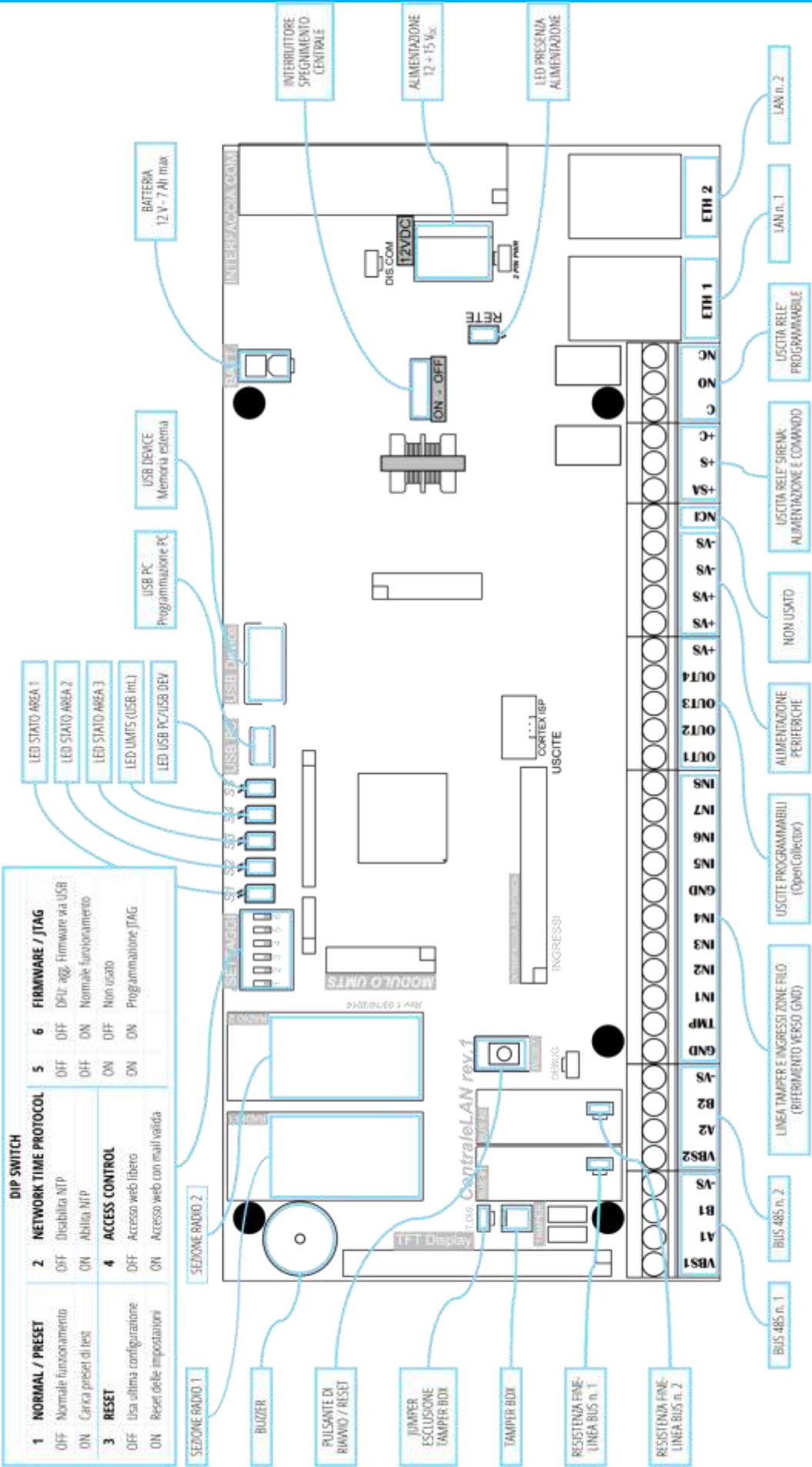


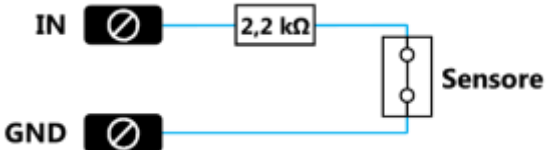
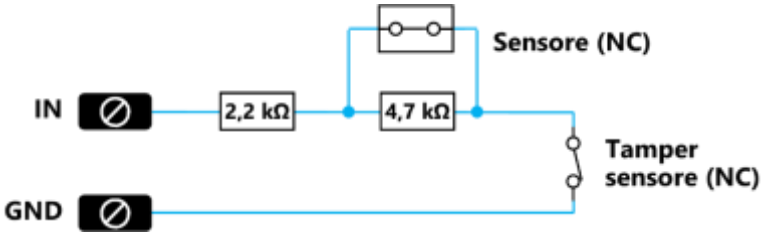
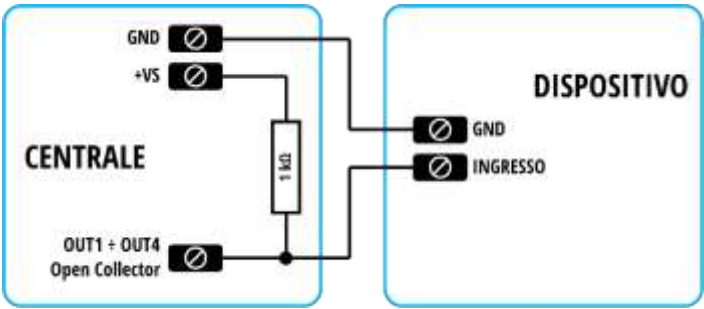


Figura 1 – Schema elettrico della centrale

1.1 MORSETTIERA

VBS1	A1	B1	-VS	VBS2	A2	B2	-VS	GND	TMP	IN1	IN2	IN3	IN4	GND	IN5	IN6	IN7	IN8	OUT1	OUT2	OUT3	OUT4	+VS	+VS	+VS	-VS	-VS	NCI	+SA	+S	+C	C	N0	NC
------	----	----	-----	------	----	----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	------	------	------	------	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	----	----	---	----	----

VBS1	BUS485 n. 1
A1	VBS1 = positivo di alimentazione BUS (+12 V) / -VS = negativo di alimentazione BUS
B1	Max 450 mA (protetto da poliswitch auto-ripristinante)
-VS	A1 / B1 = dati BUS
VBS2	BUS485 n. 2
A2	VBS2 = positivo di alimentazione BUS (+12 V) / -VS = negativo di alimentazione BUS
B2	Max 450 mA (protetto da poliswitch auto-ripristinante)
-VS	A2 / B2 = dati BUS
GND	Riferimento di massa esclusivamente per linea tamper TMP e ingressi di zona IN1 ÷ IN8
TMP	Ingresso per linea tamper via filo (Normalmente Chiuso verso GND)
IN1 ÷ IN8	<p>Ingressi zona: tipicamente utilizzati come zone di allarme, possono anche essere usati per altre funzioni (controllo di dispositivi 24h/24, panico, inseritore...). Elettricamente è possibile scegliere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <p>NORMALMENTE CHIUSO zona a riposo quando chiusa verso GND</p>  <p>NORMALMENTE APERTO zona a riposo quando aperta da GND</p>  <p>SINGOLO BILANCIAMENTO collegamento con zona a riposo quando chiusa verso GND tramite resistenza da 2,2 kΩ, può rilevare i tentativi di corto-circuito</p>  <p>DOPPIO BILANCIAMENTO collegamento con zona a riposo quando chiusa verso GND tramite resistenza da 2,2 kΩ e 4,7 kΩ; può rilevare i tentativi di corto-circuito e tamper/taglio cavi</p> 

OUT1 ÷ OUT4 +VS	<p>Uscite programmabili di tipo OpenCollector (max 20 mA). Utilizzare il morsetto +VS per il collegamento verso positivo delle uscite secondo lo schema seguente:</p>  <p>Stato delle uscite: positivo +12V = a riposo; GND = attiva (questo comportamento può essere invertito in: SETUP > USCITE > Impostazioni dell'uscita). Le uscite possono essere impostate IMPULSIVE o MONOSTABILI. Le uscite OpenCollector sono di tipo elettronico, pertanto non possono essere collegate direttamente ad un carico o ad un ingresso come per le uscite relè e OptoMOS (relè a stato solido).</p>
+VS -VS	<p>+VS = Positivo +12 V — di riferimento per alimentazione di sensori e dispositivi -VS = Negativo di riferimento per alimentazione di sensori e dispositivi (NON USARE come riferimento degli ingressi zona IN1 ÷ IN8 e/o linea tamper TMP)</p>
NCI	NON USATO
+SA +S +C	<p>+SA = Positivo +12 V — per l'alimentazione di una sirena (max 450 mA) Relè di uscita progettato per il comando di suonata delle sirene filari. Questa uscita è negli ATTUATORI individuata come "OUT.SIR" / "RELE 5". L'uscita è disponibile nelle due modalità di funzionamento opposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ +S = Comando positivo +12 V a mancare in allarme ▪ +C = Comando positivo +12 V a dare in allarme <p>Nota: questa uscita deve essere associata all'evento "ALLARME" e/o "PRE-ALLARME" (è comunque possibile associarla liberamente anche agli altri eventi)</p>
C NO NC	<p>Uscita relè a scambio libero, programmabile. Questa uscita è negli ATTUATORI individuata come "OUT.REL" / "RELE 6". C = Morsetto comune NO = Morsetto Normalmente Aperto NC = Morsetto Normalmente Chiuso</p>

1.2 BUS485

! Verificare sempre l'assorbimento massimo raggiunto sul BUS nelle condizioni di massimo carico !

Caratteristiche	Doppio BUS RS485	
Assorbimento massimo (per BUS)	Max 450 mA	
Protezione BUS	Poliswitch 750 mA max, auto-ripristinante	
Compatibilità	<p>Attivatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ lettore chiavi transponder mod. LET-485 ▪ tastiera con display mod. DVT-LCD oppure DVT-OLED <p>Sirene:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ sirena mod. W-ZELA-BUS <p>Accessori:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ scheda di espansione zone filo e uscite mod. ESP8-BUS ▪ scheda di espansione zone radio @ 433,92 MHz mod. ESP-R 	

1.3 SEZIONE RADIO

Caratteristiche	n. 2 sezioni radio bi-direzionali (RTX): <ul style="list-style-type: none">▪ n. 1 sezione dedicata a allarme▪ n. 1 sezione dedicata a video-verifica radio
Frequenza di lavoro	869,650 MHz
Tipo di comunicazione	Bidirezionale, modulazione FM multicanale, con Channel Hopping
Portata (campo aperto)	<ul style="list-style-type: none">▪ Sezione Allarme: 200 m▪ Sezione Video-verifica: 100 m
Codifica Radio	AES 128 bit
Zone radio	Memorizzazione per auto-apprendimento
Prodotti radio compatibili	Sensori radio da interno (modelli bidirezionali 868): <ul style="list-style-type: none">• DIRRV2-868• MINI-M-868• MINI-C-868

1.4 ZONE

Numero complessivo di zone (filo o radio): 128

E' possibile aggiungere/creare qualsiasi numero di zone radio o filo entro il limite complessivo detto:

- le zone filo sono aggiunte collegando le apposite schede di espansione (mod. ESP8-BUS) oppure altre periferiche (es.: ogni tastiera mod. DVT-LCD/OLED aggiunge una zona filo)
- Le zone radio sono aggiunte memorizzando (apprendendo) i sensori radio o tramite altri dispositivi radio (es.: ogni sensore MINI-C aggiunge 4 zone, una per ogni tecnologia di rilevazione al suo interno)

ZONE FILO A BORDO

Riferimento di fabbrica	Nome: "IN 1_1" ÷ "IN 8_1" Descrizione: "IN x su Nuova Centrale"
Numero	n. 8 zone filo (riferimento verso GND)
Tipo	<ul style="list-style-type: none">• Normalmente Chiuse• Normalmente Aperte• Singolo Bilanciamento (con resistenza da 2,2 kΩ)• Doppio Bilanciamento (con resistenza da 2,2 kΩ e 4,7 kΩ)
Modo	<ul style="list-style-type: none">• PRE-ALLARME (L1) – Allarme di basso livello. La violazione di una zona PRE-ALLARME genera un allarme a basso livello. Se – entro un tempo prestabilito – avviene una seconda violazione di una zona PRE-ALLARME (es.: violazione della stessa zona o un'altra zona PRE-ALLARME) allora inizia un ALLARME di alto livello (vedere descrizione ALLARME). Se la seconda violazione di una zona PRE-ALLARME avviene dopo il tempo prestabilito, si ha di nuovo allarme di basso livello PRE-ALLARME. E' possibile personalizzare completamente quali azioni compirà la centrale in caso di PRE-ALLARME (es.: nessuna suonata delle sirene, invio di soli SMS...).• ALLARME (L2) – Allarme di alto livello. La violazione di una zona ALLARME genera sempre un allarme di alto livello.

	<p>E' possibile personalizzare completamente quali azioni compirà la centrale in caso di ALLARME (es.: suonata ad alta potenza delle sirene, invio chiamate ed SMS...).</p> <ul style="list-style-type: none"> • AND L'allarme viene generato se le due zone scelte rilevano entrambe intrusione entro un tempo di AND. E' possibile impostare il livello di allarme (PRE-ALLARME o ALLARME). • Istantaneo Le zone istantanee generano immediatamente allarme (di tipo PRE-ALLARME o ALLARME) quando rilevano. • Ritardato Le zone ritardate – quando violate – fanno partire il tempo di Ingresso prima di generare allarme (di tipo PRE-ALLARME o ALLARME). Se la centrale viene disinserita entro il tempo di Ingresso, non vi sarà alcun allarme. • Silenzioso Quando la zona Silenziosa viene violata, non vi sarà alcun avviso (no suonata sirene o segnali visibili) ma partiranno le comunicazioni di Allarme Silenzioso (SMS e chiamate ai numeri programmati). • Tecnologico Le zone Tecnologiche sono attive 24h/24 anche ad impianto disinserito. Sono zone previste per l'uso con rilevatori quali: allagamento, fumo, gas... • Panico Quando una zona Panico viene violata inizia immediatamente la suonata delle sirene per richiamare attenzione. Vengono inviate le comunicazioni di Allarme Panico (SMS e chiamate ai numeri programmati). • Inseritore (IMPULSIVO / MONOSTABILE) Le zone Inseritore servono ad inserire/disinserire il sistema tramite un pulsante o chiave. Viene attivato ogni Settore in cui la zona è stata aggiunta. • Istantaneo + Alert Come le zone Istantanee; a centrale disinserita – la loro rilevazione fa partire un avviso acustico. • Ritardato + Alert Come le zone Ritardate; a centrale disinserita – la loro rilevazione fa partire un avviso acustico.
--	---

1.5 ESPANSIONE DELLE ZONE FILO (OPZIONALE)

Dispositivo	ESP8-BUS (scheda su BUS485 per espansione zone filo)
Riferimento di fabbrica	Nome: "IN 1_n" ÷ "IN 8_n" (n = dipende dall'ordine con cui è stato aggiunto il dispositivo) Descrizione: "IN x su ESP8-BUS"
Numero	n. 8 zone filo (riferimento verso GND)
Tipo	<ul style="list-style-type: none"> • Normalmente Chiuse • Normalmente Aperte • Singolo Bilanciamento (con resistenza da 2,2 kΩ) • Doppio Bilanciamento (con resistenza da 2,2 kΩ e 12 kΩ)
Modo	(vedere descrizione "Zone filo a bordo")

1.6 ESPANSIONE DELLE ZONE RADIO (OPZIONALE)

Dispositivo	ESP-R (scheda su BUS485 per espansione zone radio)
Frequenza di lavoro	433,92 MHz
Portata	100 m (in campo aperto)
Riferimento di fabbrica	Nome: "IN 1_n" ÷ "IN 8_n" (n = dipende dall'ordine con cui è stato aggiunto il dispositivo) Descrizione: "IN x su ESP-R"
Numero	n. 8 zone radio
Modo	(vedere descrizione "Zone filo a bordo")

1.7 USCITE (A BORDO CENTRALE)

Caratteristiche	Tutte le uscite a bordo centrale sono programmabili. Le uscite sono associabili a qualsiasi Area (anche a più Aree contemporaneamente) Ogni uscita può essere programmata per più EVENTI contemporaneamente	
Modo	<ul style="list-style-type: none"> Normalmente Chiusa MONOSTABILE Normalmente Aperta MONOSTABILE Normalmente Chiusa IMPULSIVA (durata impulso impostabile da 1 a 255 secondi) Normalmente Aperta IMPULSIVA (durata impulso impostabile da 1 a 255 secondi) 	
Eventi	<ul style="list-style-type: none"> STATO CENTRALE: DISINSERITA STATO CENTRALE: INSERITA INSERIMENTO PRE-ALLARME TEMPO DI INGRESSO MANOMISSIONE ALLARME MANUTENZIONE TECNOLOGICO PANICO SILENZIOSO TAMPER CONTROLLO MANUALE 	
Uscite Open Collector	N. 4 uscite OpenCollector	OptoMOS
Uscita "sirena"	N. 1 relè di Allarme per sirena (comando positivo a dare / a mancare) Morsetti: (+S / +C)	
Uscita "relè a scambio libero"	N. 1 relè di Allarme a scambio libero (C, N.O., N.C.)	
	N. 2 uscite programmabili su ogni scheda di espansione ESP8-BUS (opzionale)	

1.8 UTENTI

Numero massimo di Utenti per Centrale	128	
Caratteristiche degli Utenti	Nome Utente	Personalizzabile (max 14 caratteri)
	Tipo di Utente (globale)	<ul style="list-style-type: none"> Normale: questo tipo di Utente può inserire/disinserire l'Area (o le Aree) a cui è associato. Non può visualizzare le informazioni generali dell'impianto. Amministratore: come l'Utente Normale, ma può visualizzare le informazioni generali dell'impianto
	Tipo di Utente (Area)	<ul style="list-style-type: none"> Master: Utente senza limitazioni Service: Utente di servizio, può solo disinserire

	Permessi sui Settori di un'Area	E' possibile limitare all'Utente il permesso di attivazione/disattivazione su uno o più Settori dell'Area
	Orario (Area)	E' possibile definire un orario settimanale in cui l'Utente è abilitato o meno ad agire sull'Area
	Awisi SMS/MAIL/VOCE	Informazioni globali dal sistema: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Informazioni sull'alimentazione ▪ Informazioni di servizio ▪ Malfunzionamenti centrale ▪ Stato LAN/UMTS ("Informazioni LAN/UMTS") Informazioni dall'Area: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Eventi di Allarme/Pre-Allarme ▪ Eventi di Panico / Allarme Silenzioso / Zone 24H ▪ Cambio stato dell'Area
Numero massimo di Attivatori per Utente	6 (totale)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ max 1 Codice Utente Tastiera ▪ max 1 Radiocomando ▪ max 1 Accesso web/mail ▪ max 4 Chiavi Transponder
Numero massimo di e-mail per Utente	2 (solo la principale è utilizzata per l'accesso web/app)	
Numeri telefonici	Telefono fisso	Max n. 1 numero di telefono fisso
	Telefono mobile	Max n. 1 numero di telefono mobile

1.9 AREE E SETTORI

Caratteristiche delle Aree	Numero max Aree:	8
	Nomi delle Aree	Ogni Area può essere nominata a piacere (max 14 caratteri). Il nome viene visualizzato nei messaggi di avviso (SMS, e-mail), negli eventi, a display delle tastiere, letto nelle chiamate vocali (solo se TTS disponibile)
	Funzioni delle Aree	Segue l'elenco delle impostazioni di ogni Area: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Tempo di Ingresso ▪ Tempo di AND ▪ Tempo di Uscita ▪ Funzione Porte Aperte ▪ Tempo di Pre-Allarme ▪ Suoni e Alert ▪ Tempo di Allarme ▪ Auto-Inserim./Disinserim.
	Numero Settori per Area	4
	Numero max di Utenti per Area	128
	Numero max di Zone per Area	128 (vedere limiti per Settore)
	Numero max di Attuatori per Area	16
	Numero max di Attivatori per Area	8
	Numero max di zone per Settore	32
Caratteristiche dei Settori	Nomi dei Settori	Ogni Settore può essere nominato a piacere (max 13 caratteri)
	Zone nei Settori	Tutte le zone della centrale possono essere aggiunte ad un Settore.

		La stessa zona può essere aggiunta a più Settori contemporaneamente. All'interno dei Settori è possibile creare l'AND di zone.
	Settori in Comune tra Aree	Il Settore 4 di un'Area può essere associato ad altri Settori 4 di altre Aree per creare un Gruppo Comune di Settori 4 (max 3 gruppi). Si avrà allarme dai Settori 4 di un Gruppo Comune solo se TUTTE le Aree coinvolte nel Gruppo sono inserite con il Settore 4 attivo.

1.10 ORGANI DI ATTIVAZIONE, COMANDO E INTERFACCIA

Attivatori su BUS	Numero massimo complessivo di attivatori su BUS485	8 [verificare sempre l'assorbimento massimo raggiunto su BUS nelle condizioni di massimo carico]
	Tastiere con display	Mod. DVT-LCD / DVT-OLED
	Lettori di chiavi transponder	Mod. LET-485
App / Web / Software	Interfaccia di accesso sia locale che da remoto (prevede connessione LAN / Internet)	
Chiavi hardware	Ingressi zona impostati come "Inserimento"	
Radiocomandi	N.d.	

1.11 MEMORIA EVENTI

Memoria eventi GLOBALE	Fino a 2000 eventi registrati in memoria permanente (consultabili da Installatore e Utenti Amministratori)
Memoria eventi AREE	Memoria degli eventi dall'ultimo disinserimento (consultabili da tutti gli Utenti appartenenti all'Area)

1.12 LAN

Tipo di connessione	LAN ethernet 10/100 Mbps Switch integrato, n. 2 connettori LAN RJ45
Peer to Peer (P2P) integrato	La centrale è dotata di un sistema di configurazione automatica della rete per l'accesso da remoto (non richiede la configurazione del modem/router)

1.13 MODULO GSM/UMTS

Caratteristiche del modulo *	Funzioni utilizzabili grazie al modulo: <ul style="list-style-type: none"> • Invio chiamate vocali EVENTI (con/senza TTS **): allarme, panico, soccorso... • Invio SMS eventi
Connessione dati	N.d.
TTS **	Letture vocale dei nomi Allarmi/Aree/Settori/Zone/Indirizzo per le chiamate vocali

* Le caratteristiche possono variare in funzione del modello di modulo GSM/UMTS installato

** Funzione non presente su tutti i modelli di modulo GSM/UMTS. La centrale abilita le funzioni TTS automaticamente se supportate dal modulo GSM/UMTS installato

1.14 FIRMWARE

Il firmware della centrale è aggiornabile (vedere le impostazioni "Aggiornamento FW" da accesso Installatore > SETUP)

1.15 TABELLA DELLE COMPATIBILITA'

Codice	Prodotto	Firmware (versione minima)
DVT-LCD / DVT-OLED	Tastiera con display su BUS	1.61
LET-485	Lettore di chiavi transponder su BUS	1.44
ESP8-BUS	Scheda di espansione zone su BUS	2.1
VV-ZELA-BUS	Sirena su BUS	1.1 (FW01R1)
MINI-M 868BD	Contatto magnetico radio 868BD	0.7
MINI-C 868BD	Contatto/Tapparella/Shock/Roller radio 868BD	0.7
DIRRV2 868BD	Sensore infrarosso da interno radio 868BD	02/02/2017
ESP-R	Scheda di espansione zone radio 433,92 MHz su BUS	1.1
STRIP868	Strip radio 868BD (modulo per sensori)	0.4

2 PROGETTARE L'IMPIANTO

LA CENTRALE CE-LAN È STATA PROGETTATA PER IMPIANTI DI PICCOLA/MEDIA DIMENSIONE.

LE CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA CENTRALE – PUR ESSENDO TIPICHE DEI GRANDI IMPIANTI (ES.: 128 ZONE MAX) - NON POSSONO ESSERE UTILIZZATE AI VALORI LIMITE IN TUTTE LE CONDIZIONI.

PORRE PARTICOLARE ATTENZIONE ALL'ASSORBIMENTO A CUI SI SOTTOPONE OGNI SEZIONE DELLA CENTRALE (BUS, USCITE DI ALIMENTAZIONE, USCITE SIRENA, ETC.).

NEL PROGETTARE L'IMPIANTO DI ALLARME SI TENGA CONTO CHE LA CONFIGURAZIONE MASSIMA DEVE SEMPRE RISPETTARE IL MASSIMO CARICO DI ASSORBIMENTO.

Seguono alcune considerazioni di base:

- Il numero massimo di periferiche collegabili dipende dall'assorbimento complessivo

Codice	Assorbimento
DVT-LCD	30 mA (a riposo) / 160 mA (attiva)
DVT-OLED	50 mA (a riposo) / 120 mA (attiva)
LET-485	23 mA (a riposo) / 30 mA (attivo)
ESP8-BUS	50 mA (senza alimentare sensori dalla scheda)
VV-ZELA-BUS	9 mA (a riposo) / 13 mA (con LED) *
ESP-R	60 mA

* ATTENZIONE: le sirene devono obbligatoriamente essere collegate solo se è presente la batteria (carica ed in buono stato) poiché il consumo in allarme – che supera i valori massimi del BUS – viene fornito dalla batteria stessa senza sovraccaricare il BUS

- La qualità dei collegamenti gioca un ruolo importante soprattutto per il BUS.
Nella tabella seguente si può vedere una stima della caduta di tensione causata da due tipici cavi normalmente utilizzati per i collegamenti di allarme in diverse condizioni di lavoro; scegliere opportunamente quello più adatto all'installazione (sezione, distanza, tensione misurata...):

Tipo di cavo (sezioni: alimentazione + segnali)	Corrente assorbita	Distanza	Caduta di tensione tra gli estremi del BUS
2 x 0,50 + 4 x 0,22 [mm ²]	450 mA	20 m	0,6 V
		40 m	1,2 V
		80 m	2,5 V
	200 mA	20 m	0,3 V
		40 m	0,5 V
		80 m	1,1 V
2 x 0,75 + 4 x 0,22 [mm ²]	450 mA	20 m	0,4 V
		40 m	0,8 V
		80 m	1,6 V
	200 mA	20 m	0,2 V
		40 m	0,4 V
		80 m	0,8 V

Come si può notare, la caduta di tensione dipende fortemente dalla sezione del cavo di alimentazione (migliora aumentando la sezione), dall'assorbimenti di corrente (peggiora aumentando l'assorbimento) e dalla distanza (peggiora aumentando la distanza)

- Considerare la posizione di installazione sia della centrale che delle periferiche radio, in modo da ottimizzare la portata radio del sistema; la centrale dovrebbe trovarsi al centro ipotetico dello spazio radio da coprire: in questo modo la distanza verso le periferiche radio è sempre la minima, garantendo migliore qualità di comunicazione e minori consumi.
- Il numero massimo di zone disponibili (128) può essere raggiunto solo se non si superano i limiti di assorbimento; fare attenzione al numero di zone che ciascun dispositivo (BUS e radio) aggiunge/occupa
- Nel creare le Aree, le varie risorse (zone, utenti, attuatori...) devono essere opportunamente distribuite in modo bilanciato
- Maggiore è il numero di notifiche (SMS, VOCE, E-MAIL) più lungo sarà il tempo necessario a completare le comunicazioni

2.1 ESEMPIO DI CONFIGURAZIONE (MASSIMA)

Nell'esempio di configurazione che segue si suppone di voler creare un sistema con queste caratteristiche:

- n. 4 Aree
- n. 1 Tastiera per ogni Area
- n. 1 Lettore di chiavi transponder per ogni Area
- n. 128 zone totali (76 zone filo/36 zone radio 868 MHz/16 zone radio 433 MHz)
- n. 1 Sirena filo
- alimentazione di periferiche sulle uscite apposite [+VS | +VS | -VS | -VS]

Il dimensionamento del sistema – verificando gli assorbimenti, il numero di zone e la distribuzione dei carichi – è:

Periferica	Quantità	Assorbimento *	Zone
CENTRALE	1	-	8 filo
ESP8-BUS	8	8 x 50 mA = 400 mA	8 x 8 filo = 64 zone
ESP-R	2	2 x 60 mA = 120 mA	2 x 8 radio 433 MHz = 16 zone
DVT-OLED	4	4 x 120 mA = 480 mA	4 x 1 filo = 4 zone
LET-485	4	4 x 30 mA = 120 mA	-
MINI-C	7	-	7 x 4 radio = 28 zone
MINI-M	4	-	4 x 1 radio = 4 zone
DIRRV2	4	-	4 x 1 radio = 4 zone
VV-ZELA-F	1	25 mA (riposo) / 1,9 A (in allarme)	-
TOTALE		1,14 A	128 zone

* Nota: per il calcolo sono stati presi gli assorbimenti massimi di ogni periferica (solitamente di durata limitata) tranne per la sirena (il cui picco di assorbimento deve essere fornito necessariamente dalla batteria a bordo)

Uno schema di collegamento può essere sintetizzato nella tabella seguente (come si può vedere, è necessario distribuire le periferiche sui due BUS per bilanciare l'assorbimento):

	BUS 1 [VBS1 A1 B1 -VS]	BUS 2 [VBS2 A2 B2 -VS]	USCITA SIRENA [+SA +S +C]	USCITE ALIMENTAZIONE [+VS +VS -VS -VS]
	n. 2 DVT-OLED	n. 2 DVT-OLED	n. 1 VV-ZELA-F	
	n. 2 LET-485	n. 2 LET-485		
	n. 4 ESP8-BUS	n. 4 ESP8-BUS		
	n. 1 ESP-R	n. 1 ESP-R		
Assorbimento	410 mA (picco 560 mA *)	410 mA (picco 560 mA *)	25 mA (picco 1,9 A **)	Max 450 mA

* In condizioni di massimo assorbimento

** Il picco di assorbimento in allarme deve essere sostenuto dalla batteria della sirena

2.2 TASTIERE CON DISPLAY SU BUS485 – MOD. DVT-LCD / DVT-OLED

! Fare attenzione al massimo assorbimento (450 mA per BUS), MAX 8 DISPOSITIVI DI ATTIVAZIONE SU OGNI BUS !

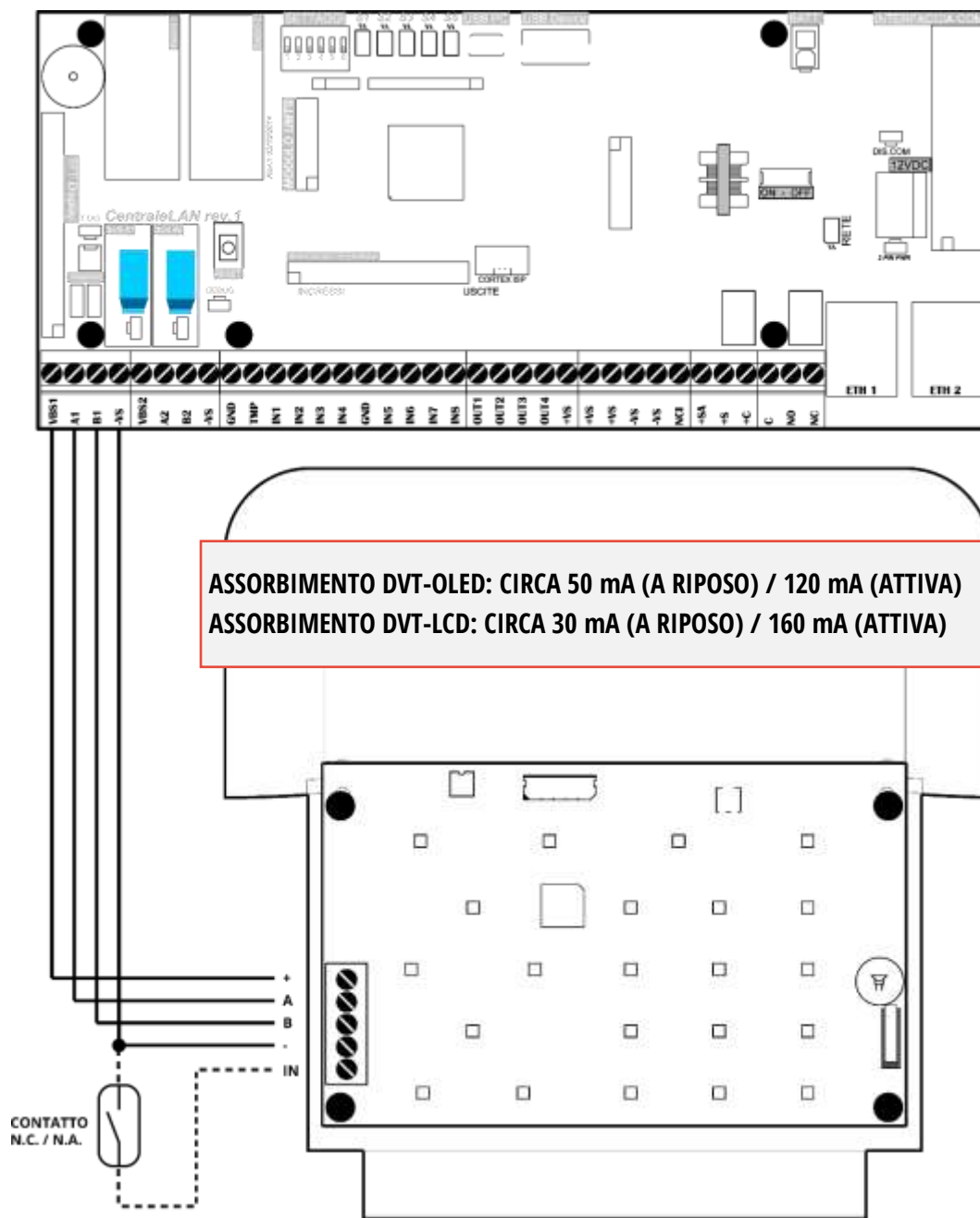


Figura 2 – Esempio di collegamento della tastiera con display mod. DVT-LCD/OLED al BUS1

Le tastiere possono essere collegate indifferentemente sul BUS1 o BUS2. L'indirizzamento è indipendente sui due BUS.

Per programmare l'indirizzo delle tastiere:

- Sulla tastiera mettere **DIP2 = ON**
- Alimentare la tastiera (la tastiera viene alimentata dal BUS)
- Premere contemporaneamente i tasti **F1** e **1**: appare il menu **PROGRAMMAZIONE TASTIERA**
- Selezionare la voce **INDIRIZZO** e confermare con ✓
- Impostare un indirizzo da 01 a 08 (attenzione a non dare lo stesso indirizzo di altre tastiere sullo stesso BUS!) poi premere ✓
- Uscire dal menu, la tastiera è programmata

2.3 LETTORI DI CHIAVI TRANSPONDER SU BUS485 – MOD. LET-485

! Fare attenzione al massimo assorbimento (450 mA per BUS), MAX 8 DISPOSITIVI DI ATTIVAZIONE SU OGNI BUS !

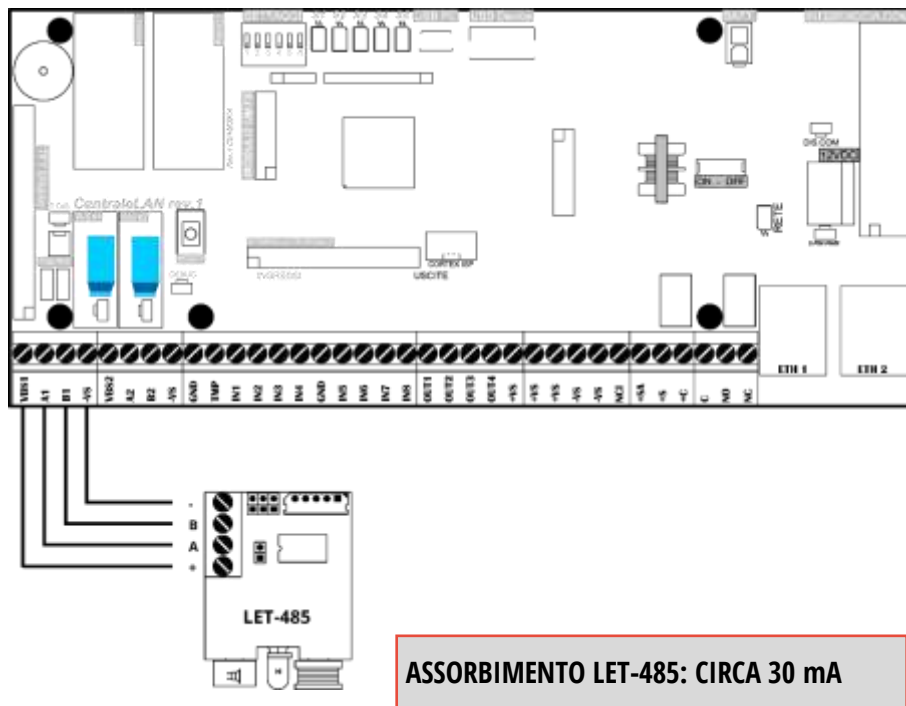


Figura 3 – Esempio di collegamento del lettore di chiavi transponder mod. LET-485 al BUS1

2.4 SCHEDE DI ESPANSIONE ZONE FILO SU BUS485 – MOD. ESP8-BUS

! Fare attenzione al massimo assorbimento (450 mA per BUS) !

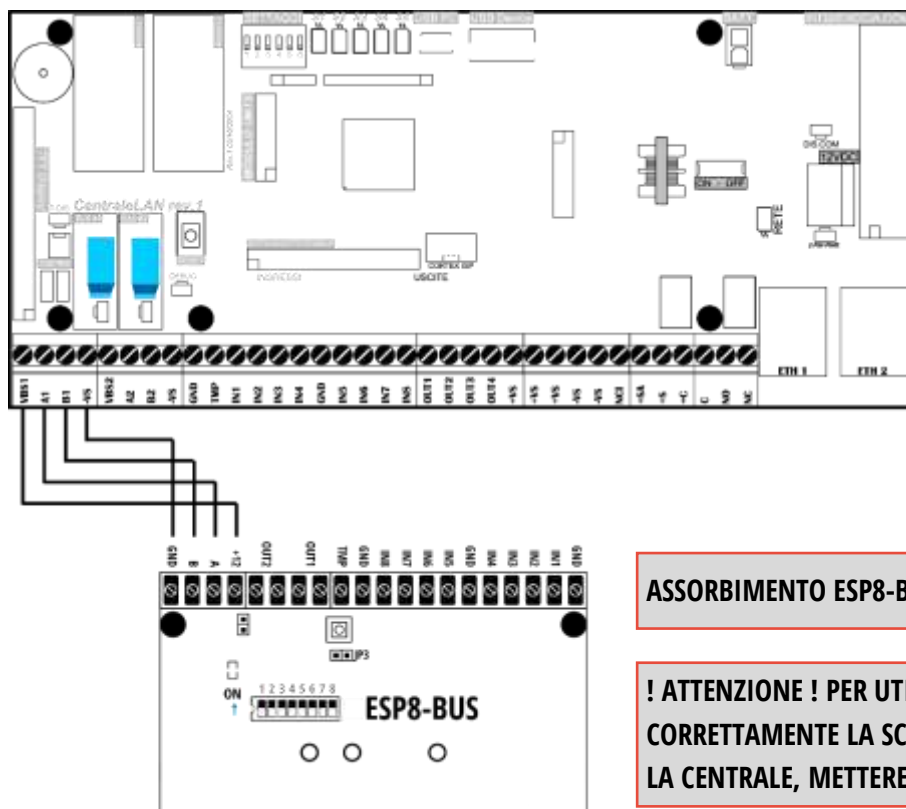


Figura 4 – Esempio di collegamento della scheda di espansione zone mod. ESP8-BUS

2.5 SCHEDE DI ESPANSIONE ZONE RADIO 433,92 MHz SU BUS485 – MOD. ESP-R

! Fare attenzione al massimo assorbimento (450 mA per BUS) !

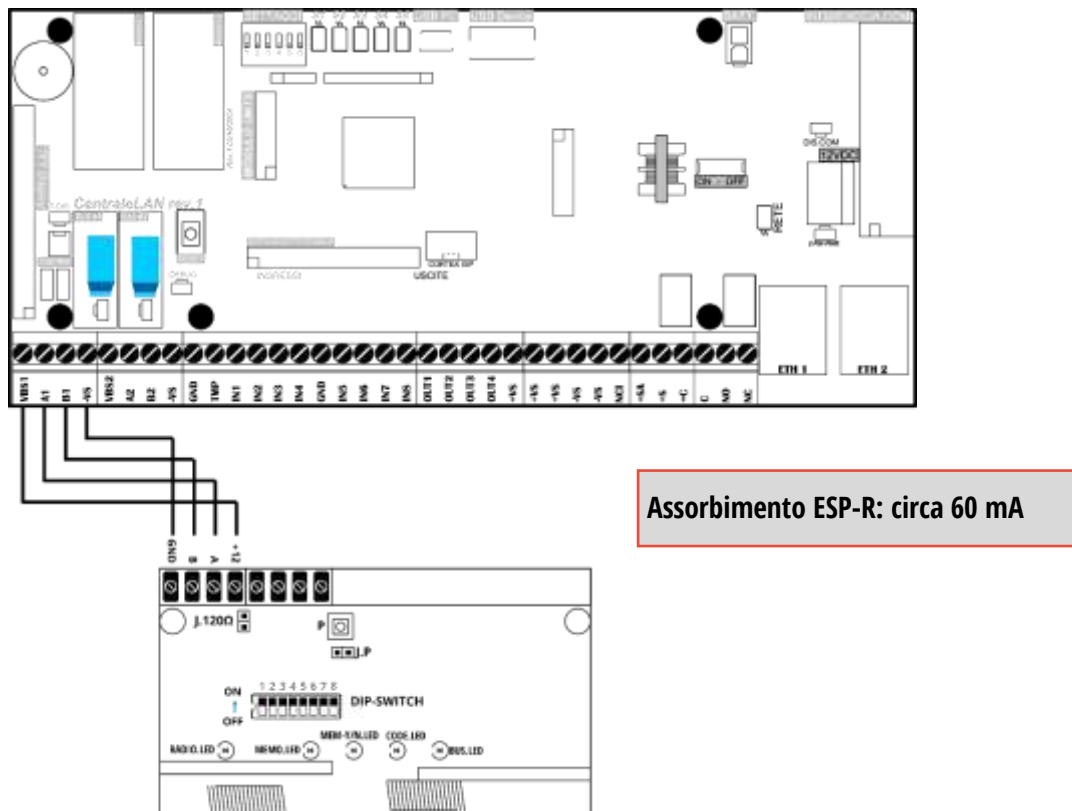


Figura 5 – Esempio di collegamento della scheda di espansione radio 433,92 MHz mod. ESP-R

2.6 SIRENE DA ESTERNO SU BUS485 – MOD. VV-ZELA-BUS

! Fare attenzione al massimo assorbimento (450 mA per BUS) !

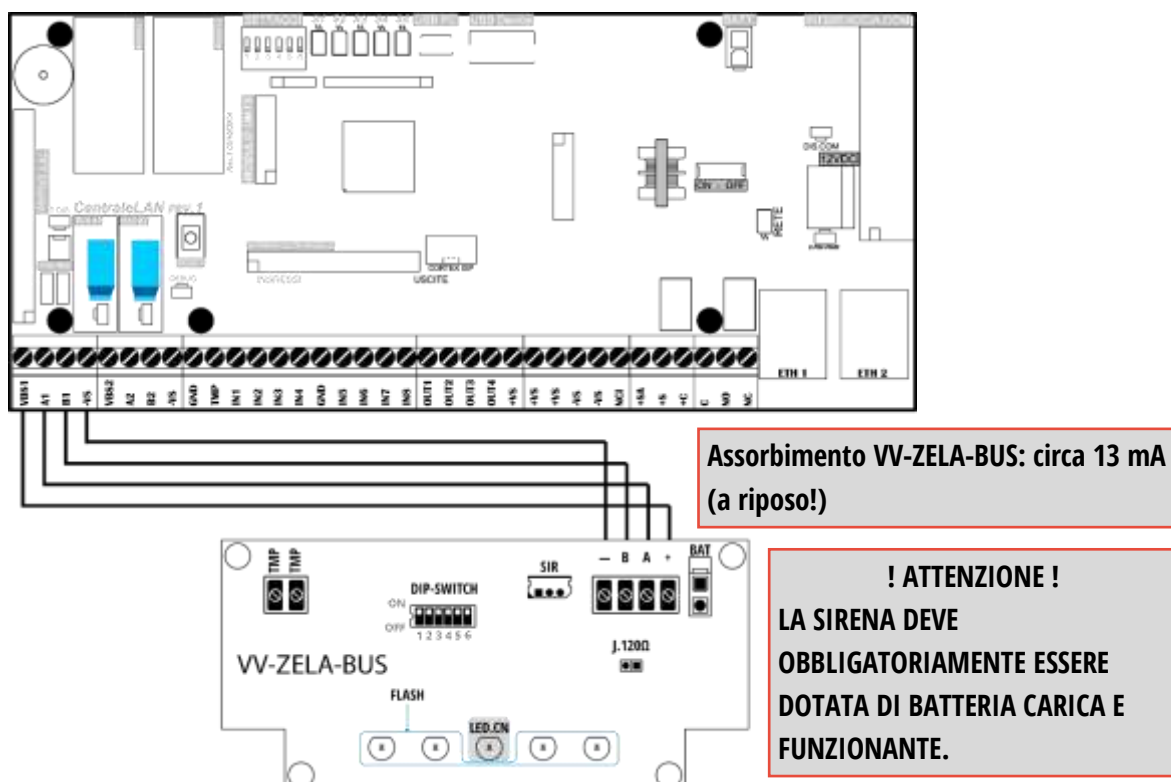


Figura 6 – Esempio di collegamento della sirena su BUS mod. VV-ZELA-BUS

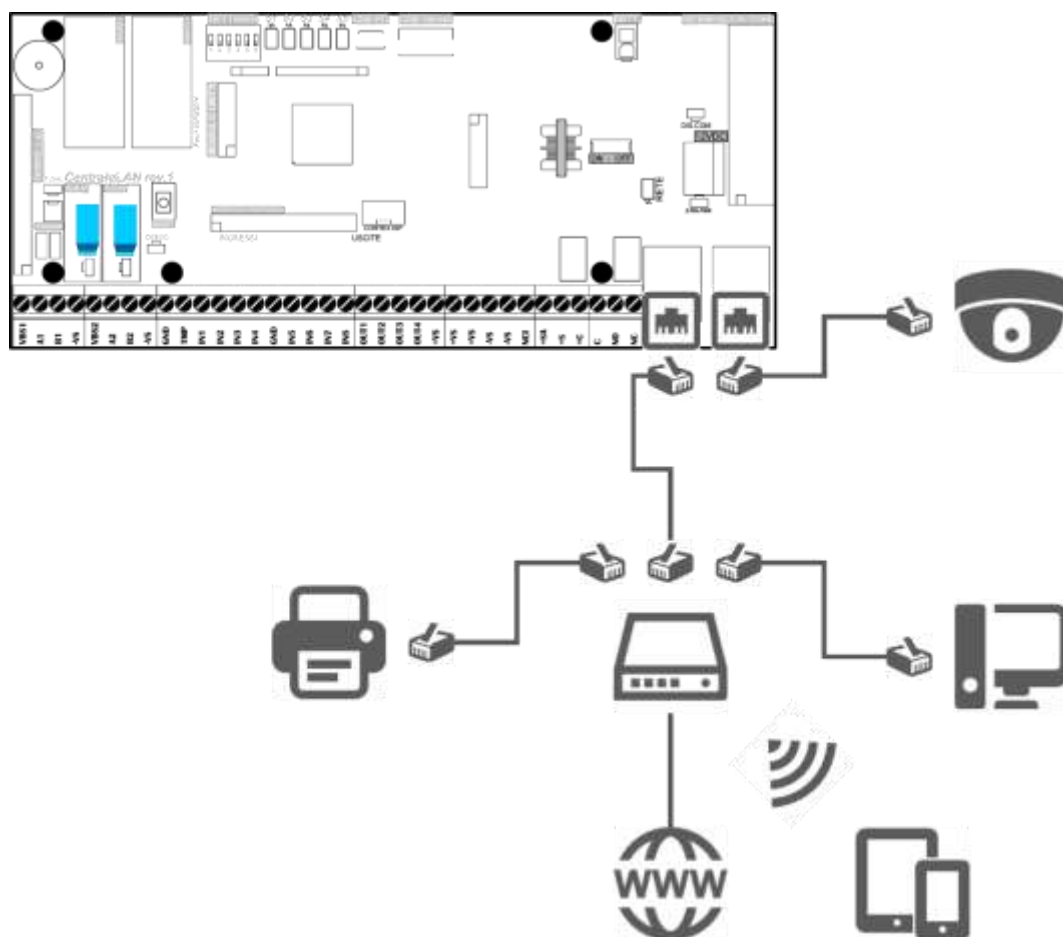


Figura 7 – Esempio di connessione alla rete locale

IN CASO DI CONNESSIONE DIRETTA TRA PC E CENTRALE, È NECESSARIO IMPOSTARE IL PC IN DHCP (ASSEGNAZIONE AUTOMATICA DELL'INDIRIZZO IP).

IN CASO CONTRARIO NON E' POSSIBILE METTERE IN COMUNICAZIONE LA CENTRALE CON IL PC.

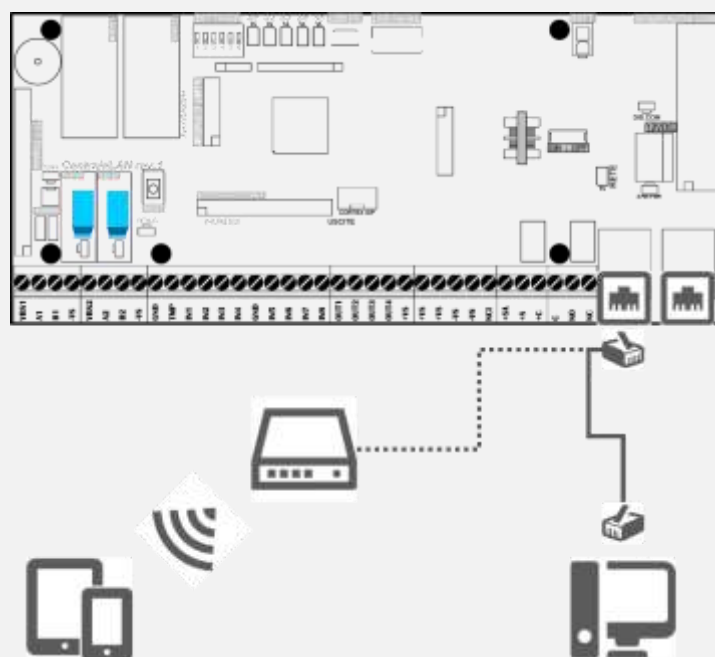


Figura 8 – Collegamento diretto alla centrale: impostare il PC/dispositivo in DHCP

3 CARATTERISTICHE

CE-LAN è una centrale di controllo e allarme di nuova generazione a microprocessore Cortex dual-core.

Le caratteristiche principali sono:

■ CENTRALE AD AREE

Un'AREA è paragonabile ad un sistema di allarme indipendente, con proprie suddivisioni (SETTORI) delle zone, inserimenti e disinserimenti flessibili, versatile controllo e gestione degli utenti.

Con questa centrale si possono creare fino ad **otto AREE**.

Ciascuna AREA è suddivisa in **quattro SETTORI** di zone, configurabili a piacere ed attivabili in modo indipendente.

Sono gestite le **zone comuni** tra le AREE.

■ UTENTI E ACCESSO

L'utilizzo del sistema da parte degli utenti è altamente configurabile.

La centrale può gestire fino a 128 utenti.

Ogni utente può interagire con il sistema di allarme tramite:

- Accesso web (praticamente da ogni dispositivo: smartphone, tablet, PC...)
- Radiocomandi bidirezionali
- Tastiere con display
- Chiavi transponder

E' possibile limitare l'accesso a determinate fasce orarie, solo ad alcuni settori, oppure consentire solo il bypass temporaneo di alcune zone (ronda o utente di servizio).

■ CONNESSIONE LAN, SENZA IMPOSTARE NULLA

L'interfaccia LAN è il principale e potente mezzo di comunicazione della centrale.

Basta che la centrale sia collegata alla rete LAN con accesso ad Internet per averla subito disponibile da qualsiasi luogo!

Infatti la centrale è dotata di tecnologia TUNNELLING: senza alcuna configurazione della rete è subito visibile sia in locale che ovunque su Internet (la comunicazione è sempre sicura e protetta).

La centrale è dotata di due porte LAN per mettere a disposizione ad altri dispositivi il collegamento alla rete locale.

■ CONFIGURAZIONE SEMPLICE

Il collegamento di accessori su BUS 485 e l'aggiunta di tutti gli accessori radio è semplice:

- i dispositivi su BUS vengono automaticamente riconosciuti ed aggiunti con un solo click
- tutti i sensori radio sono appresi con la sola chiusura dello switch tamper
- i radiocomandi sono aggiunti agli utenti con la pressione di un tasto qualsiasi

L'interfaccia web (ricca di informazioni ed help a schermo) rende la configurazione delle funzioni notevolmente intuitiva.

■ BIDIREZIONALITA'

Tutti gli accessori radio sono BIDIREZIONALI, creando un ambiente anti-intrusione intelligente.

Ogni oggetto radio dialoga con la centrale, una comunicazione che adegua la risposta del sistema in tempo reale.

Ad esempio: i radiocomandi visualizzano lo stato di inserimento e permettono il controllo dei singoli settori dell'area, si conosce sempre lo stato di apertura delle porte/finestre, la potenza di trasmissione viene calibrata al più basso livello necessario (con conseguente risparmio di batteria), etc.

4 PRIMO AVVIO / RESET DELLA CENTRALE

Per l'installazione ed il primo avvio della centrale CE-LAN è necessario seguire i seguenti passi:

1. Mettere **INT = OFF** (centrale spenta)
2. Collegare la centrale alla rete LAN tramite la porta **LAN1**
3. Collegare le periferiche RS485 (tastiere, lettori transponder, schede di espansione zone, sirene) su uno dei due BUS 485
4. Collegare le zone filo (NC, singolo bilanciamento o doppio bilanciamento) sia della centrale che delle schede di espansione
5. Impostare i DIP SWITCH così:
 - **DIP1 = OFF** (funzionamento normale)
 - **DIP2 = ON** (abilita NTP)
 - **DIP3 = ON** (reset impostazioni)
 - **DIP4 = ON**
 - **DIP5 = OFF** (normale funzionamento)
 - **DIP6 = ON** (normale funzionamento)
6. Collegare l'alimentazione 230 V_{AC}.
7. Mettere **INT = ON** (la centrale si accende).
8. Attendere circa 30 secondi poi mettere **DIP3 = OFF**.
9. A questo punto è possibile accedere alla configurazione della centrale tramite l'applicazione CELAN WIN/GUI.

5 DATI DI ACCESSO DELLA CENTRALE

Sulla scocca della centrale o sulla scheda elettronica sono presenti i dati di riferimento della centrale:

- MAC ADDRESS (esempio: 0050C2A3E700)
- DEVICE ID (esempio: a3b1c2de.ytkbv)
- QR CODE (da usare con apposita funzione su app)

L'account di fabbrica per accesso come installatore:

- Username: **installer**
- Password: **admin**

Con questi dati è possibile proseguire con l'accesso alla centrale.

NOTA: QUANDO LA CENTRALE VIENE RIPORTATA ALLE IMPOSTAZIONI DI FABBRICA (RESET), IL NOME E LA PASSWORD DELL'INSTALLATORE SONO RIPORTATI AI VALORI ORIGINALI.

6 COLLEGAMENTO ALLA CENTRALE (INSTALLATORE)

NOTA: DATO CHE SONO RILASCIATE PERIODICAMENTE NUOVE VERSIONI O AGGIORNAMENTI DEI SOFTWARE, LE IMMAGINI E FIGURE PRESENTI IN QUESTO MANUALE POSSO DIFFERIRE DA QUANTO VISUALIZZATO SU DISPLAY.

La centrale è programmabile tramite applicazione dedicata “**CE-LAN CONNECT**” (per Windows, iOS e Android).

Per programmare ed utilizzare la centrale, dare alimentazione e collegarla alla rete LAN locale, preferibilmente con accesso ad Internet ¹.

Il computer, lo smartphone o il dispositivo che si utilizza per la programmazione deve essere collegato:

- **in locale:** alla stessa rete locale dove è presente la centrale (via ethernet oppure WiFi)
- **da remoto:** ad Internet, in questo caso anche la centrale remota deve disporre di connessione Internet

6.1 APPLICAZIONE “CE-LAN CONNECT”

Per collegarsi alla centrale, avviare l'applicazione:

- CELAN CONNECT (WINDOWS) APP PER WINDOWS
- CELAN CONNECT iOS / ANDROID

L'applicazione mette a disposizione l'**interfaccia di controllo e programmazione della centrale** ².

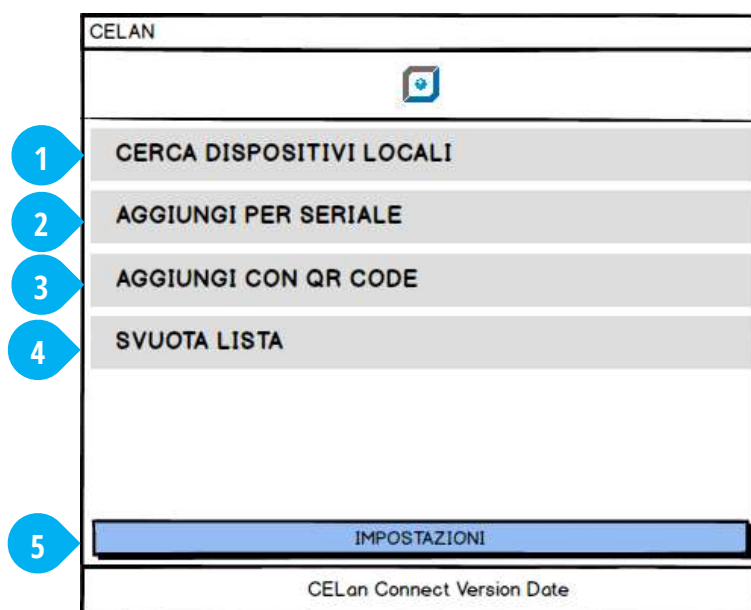


Figura 9 – Pagina iniziale dell'applicazione

OGNI VERSIONE FIRMWARE DELLA CENTRALE HA UNA PROPRIA INTERFACCIA GRAFICA.

PRIMA DI INIZIARE L'INSTALLAZIONE DI UN NUOVO SISTEMA E' OBBLIGATORIO VERIFICARE ED EVENTUALMENTE AGGIORNARE L'APPLICAZIONE PER AVERE L'INTERFACCIA CORRISPONDENTE ALLA VERSIONE FIRMWARE DELLA CENTRALE.

¹ La connessione ad Internet è necessaria nel caso in cui la versione della centrale sia più aggiornata rispetto all'applicazione. E' sufficiente aggiornare l'applicazione per poter risolvere il problema (vedere "IMPOSTAZIONI").

² E' necessario aggiornare regolarmente l'applicazione CELAN per avere a disposizione le interfacce delle diverse versioni di centrale.

Premendo "IMPOSTAZIONI" si apre la finestra per gestire le interfacce e creare centrali virtuali (Figura 10):

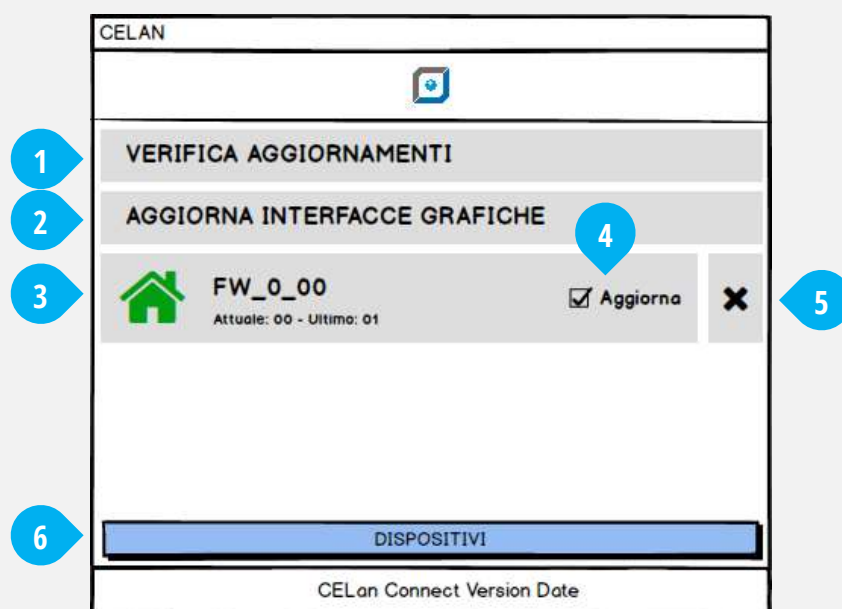


Figura 10 – Pagina Impostazioni dell'applicazione

1. VERIFICA AGGIORNAMENTI: controlla online la presenza di aggiornamenti o nuove versioni (richiede la connessione ad Internet):
 - quando il simbolo è 🏠 (grigio) significa che è disponibile l'interfaccia per quella versione di centrale ma non è stata scaricata (quindi non è utilizzabile) oppure è stata cancellata
 - quando è disponibile un aggiornamento per una interfaccia, viene aggiunta l'icona 🔴 al simbolo 🏠 (verde)
 2. AGGIORNA: avvia l'aggiornamento e il download delle versioni aggiornate trovate con la VERIFICA AGGIORNAMENTI
 3. INTERFACCIA: questa riga indica la presenza dell'interfaccia per una specifica versione firmware della centrale:
 - 🏠 (grigio): l'interfaccia è disponibile ma non è stata scaricata o è stata cancellata
 - 🏠 (verde): l'interfaccia è disponibile ed è aggiornata
 - 🏠 (verde) + 🔴: l'interfaccia è disponibile ed utilizzabile ma esiste un aggiornamento (premere "Aggiorna interfacce")
- Toccando un'interfaccia viene creata una CENTRALE VIRTUALE per quella versione firmware. Questo è utile quando non si ha a disposizione una centrale (ad es.: non è collegata o raggiungibile, verrà installata in un secondo momento...) per:
- preparare la programmazione di una generica centrale (solo configurazione della centrale/utenti/zone/attuatori/aree senza aggiungere periferiche BUS o radio)
 - creare una centrale in cui caricare un file di configurazione salvato, in modo da poter consultare la programmazione
4. Abilita il controllo e il download degli aggiornamenti per questa versione di interfaccia/firmware
 5. Cancella i files dell'interfaccia selezionata (ad es. perché non più in uso): in questo modo si libera lo spazio sul dispositivo, ma non sarà possibile connettersi alle centrali con quella versione firmware (sarà necessario scaricare di nuovo l'interfaccia)!
 6. DISPOSITIVI: torna alla schermata principale di selezione e controllo dei dispositivi

Inizialmente la **lista delle centrali** è vuota (Figura 9).

Si può **aggiungere** una centrale in diversi modi:

- eseguire una **RICERCA** (Figura 9-1) della centrale nella rete locale.
Premendo il pulsante RICERCA, vengono cercate la/e centrale/i presenti nella rete locale e viene creata la lista.
- aggiunta **MANUALE** (Figura 9-2) del CODICE UNIVOCO presente sulla scatola o sulla scocca della centrale.
- inquadrare il **QR CODE** (Figura 9-3) presente sulla scatola o sulla scocca della centrale.
Si attiva la fotocamera del dispositivo (se presente): inquadrare il codice QR della centrale per aggiungerla alla lista.

Una volta aggiunta, la/e centrale/i compare nella lista:



Figura 11 – Elenco delle centrali aggiunte/trovate

Il colore dell'icona 🏠 indica:

- 🏠 (verde) La centrale è presente ed è possibile programmarla/utilizzarla
- 🏠 (arancione) La centrale è presente ed è possibile programmarla/utilizzarla; è disponibile un aggiornamento dell'applicazione per avere una gestione migliore della centrale (vedere "IMPOSTAZIONI > AGGIORNAMENTO")
- 🏠 (rosso) E' stato disabilitato l'aggiornamento per questa centrale (vedere "IMPOSTAZIONI > AGGIORNAMENTO")
- 🏠 (grigio) La centrale è in elenco ma non è disponibile (OFFLINE)

Per svuotare l'elenco delle centrali premere il tasto **SVUOTA** (Figura 9-5, di seguito è necessario ripetere l'aggiunta delle centrali).

Per gestire gli aggiornamenti delle interfacce selezionare il tasto **IMPOSTAZIONI** (Figura 9-6):

- "Aggiorna lista" Cerca online la presenza di aggiornamenti delle interfacce grafiche.
 - "Aggiorna interfacce grafiche" Scarica e aggiorna tutte le interfacce grafiche abilitate.
- Per abilitare/disabilitare l'aggiornamento di una interfaccia grafica premere il pulsante a destra (l'icona 🏠 diventa rossa).

6.2 LOGIN e LOGOUT

Toccare il nome di una centrale nella lista per iniziare la programmazione (Figura 12):

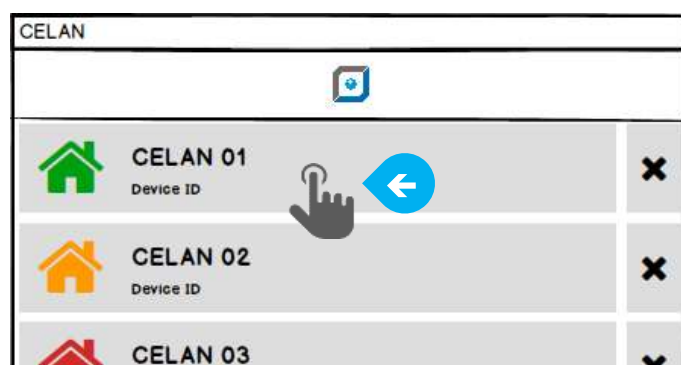


Figura 12 – Toccare una centrale in elenco per accedere

Si apre una nuova finestra con la pagina di accesso (**login**, Figura 13):

Figura 13 – Pagina di login

I dati di fabbrica dell'installatore sono:

- **Username = installer**
- **Password = admin**

1. Nome assegnato alla centrale
2. Stato del collegamento con la centrale:
 - "ONLINE" = la centrale è raggiungibile e la connessione è stabilita.
 - "OFFLINE" = la centrale non è raggiungibile. Verificare lo stato della rete e/o la centrale.
 - "IN MANUTENZIONE" = è in corso la modifica dell'installazione della centrale (un installatore è collegato).

Versione FIRMWARE: indica la versione firmware della centrale.

3. Campo "Nome utente"
Inserire qui il nome utente per l'accesso alla centrale.
4. Campo "password"
Inserire la password scelta per l'utente. La password deve essere di almeno 8 caratteri e non più di 15.
5. Memorizza password
Se si abilita questa funzione verranno memorizzati localmente il "Nome Utente" e la "Password" in modo da non doverli digitare ad ogni accesso.
6. LOGIN
Dopo aver inserito "nome utente" e "password", premere il pulsante LOGIN per effettuare l'accesso alla centrale.

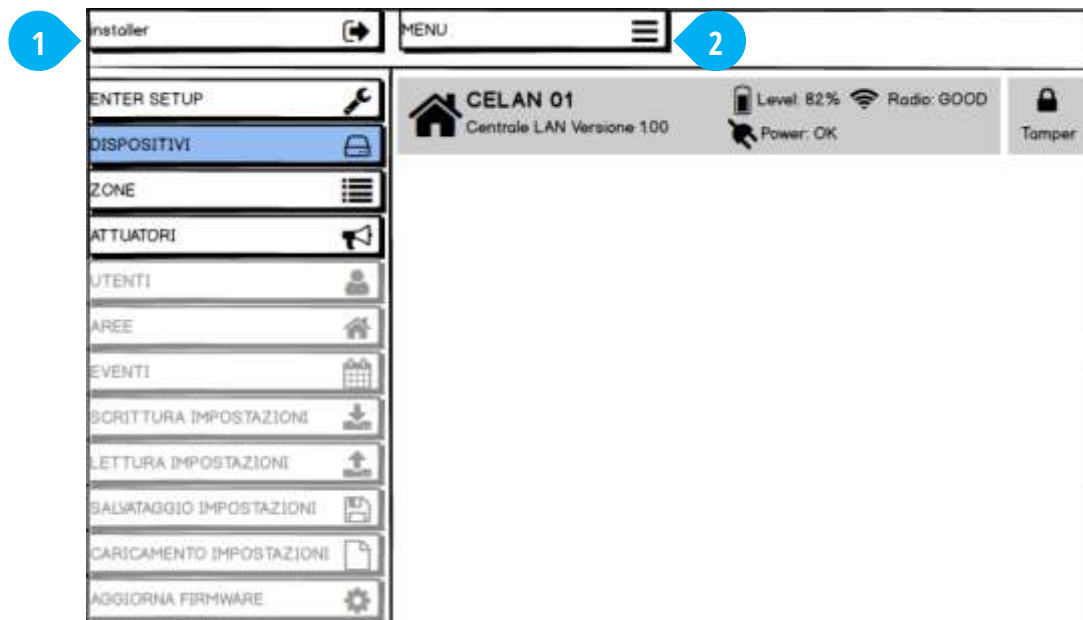


Figura 14 – Login/logout dell'installatore

Una volta effettuato l'accesso, l'interfaccia mostra il pulsante "Menu" (Figura 14-2) e – a seconda del tipo di utente che ha effettuato l'accesso – un contenuto diverso nella pagina principale (vedere i paragrafi seguenti).

Per effettuare il **logout** (disconnessione dell'utente dal sistema), premere il pulsante "Menu" e poi il "nome dell'utente" (Figura 14-1).

7 INSTALLAZIONE

Appena fatto l'accesso come installatore, viene visualizzato lo stato della centrale in **MODO NORMALE** (Figura 15).

Per aprire/chiedere il pannello laterale premere il pulsante “≡ MENU” (Figura 15-1).

Per eseguire le operazioni di installazione si deve entrare in **MODO SETUP** (pulsante “ENTER SETUP”, Figura 15-2)

7.1 MODO NORMALE

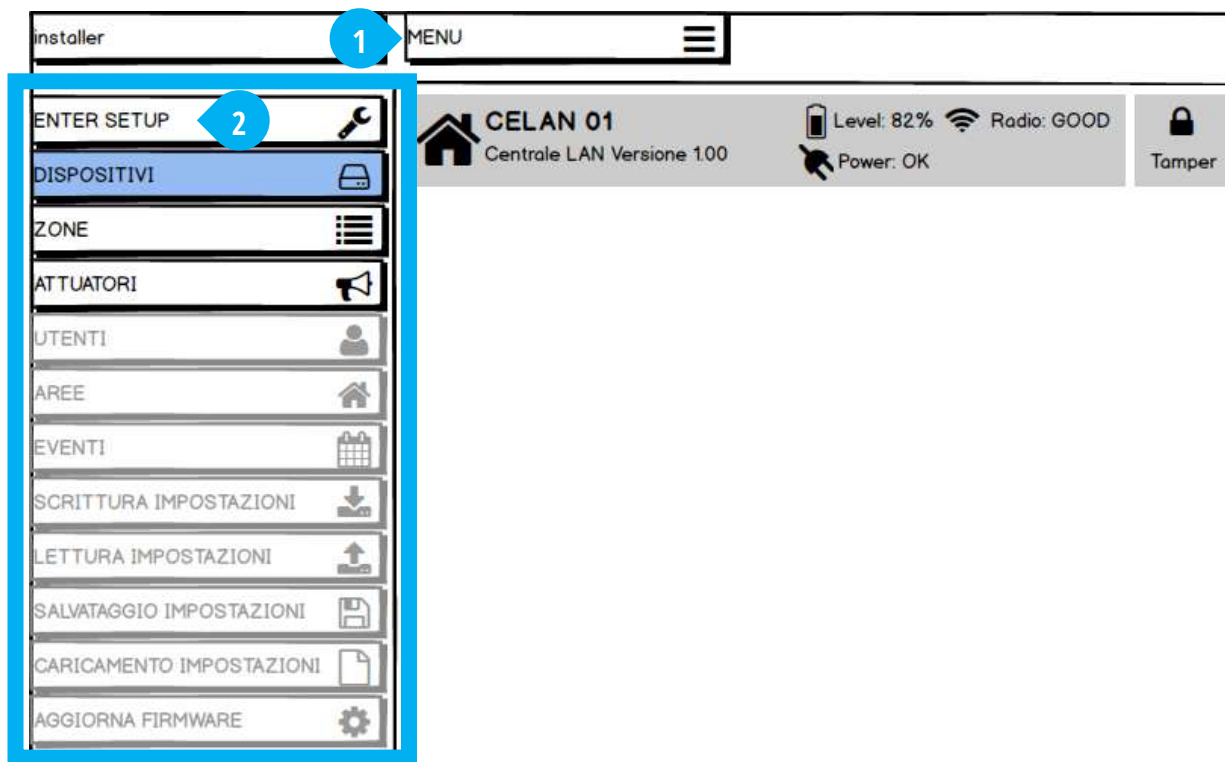


Figura 15 – Finestra Installatore in MODO NORMALE

La visualizzazione “normale” permette solamente la visualizzazione dello stato di:

- Attuatori
- Zone
- Dispositivi (al primo avvio è presente solo la centrale, poi compariranno anche i dispositivi aggiunti durante l'installazione)

In questa visualizzazione le informazioni sono in tempo reale (quindi, ad esempio, se una zona viene aperta/chiusa verrà visualizzato immediatamente il suo stato, così come lo stato delle batterie, della qualità di comunicazione radio, etc.).

La sezione “**Dispositivi**” (Figura 16) mostra – oltre alla centrale – i dispositivi collegati / abbinati alla centrale. Questi sono:

- Centrale
- Tastiere su BUS
- Lettori di chiavi transponder su BUS
- Schede di espansione zone su BUS
- Sirene su BUS
- Visualizzatori di stato impianto su BUS
- Sensori radio
- Sirene radio

Per ogni dispositivo vengono mostrati alcuni dettagli:

installer	MENU
ENTER SETUP	
DISPOSITIVI	
ZONE	
ATTUATORI	
UTENTI	
AREE	
EVENTI	
SCRITTURA IMPOSTAZIONI	
LETTURA IMPOSTAZIONI	
SALVATAGGIO IMPOSTAZIONI	
CARICAMENTO IMPOSTAZIONI	

	CELAN 01 Centrale LAN Versione 0.35	Level: 80% Power: OK	Radio: GOOD	Tamper
	TASTIERA DVT-LCD/OLED	Comm: 100%		Tamper
	LETTORE CHIAVI LET485	Comm: 100%		Tamper
	ESPANSIONE ZONE ESP8-BUS	Comm: 100%		Tamper
	SENSORE RADIO MINI-X	Level: 100% Comm: 100%		Tamper
	SIRENA BUS VV-ZELA-BUS	Level: 50% Comm: 100%		Tamper

Figura 16 – Pannello DISPOSITIVI (Modo Normale)

- Nome e descrizione
- Stato alimentazione e livello batteria
- Stato connessione al sistema
- Stato del tamper a bordo (l'allarme tamper viene dato una sola volta per inserimento).

Premendo il nome del dispositivo vengono visualizzati ulteriori dettagli (variano a seconda del dispositivo selezionato):

< Ritorna	
STATO DISPOSITIVO	Centrale
HARDWARE	
Revisione hardware	1
OROLOGIO	
Data attuale	Sab 07 Sett 2013 15:00:23
CONNESSIONE LAN	
Indirizzo IP	192.168.1.100
Maschera di rete	255.255.255.0
Indirizzo Gateway	192.168.1.1
MODULO GSM/UMTS	
Versione Hardware	0
Stato modulo	Non presente
Tipo di connessione	No servizio

Figura 17 – Dispositivi: dettagli

La sezione “**Attuatori**” (Figura 18) mostra le uscite della centrale (ed il loro stato in tempo reale). Sono visibili:

- nome e descrizione
- modo di attivazione e lo stato in tempo reale
- è possibile sollecitare le uscite con un click (test uscite)

installer	MENU
ENTER SETUP	
DISPOSITIVI	
ZONE	
ATTUATORI	
UTENTI	
AREE	
EVENTI	
SCRITTURA IMPOSTAZIONI	
LETTURA IMPOSTAZIONI	
SALVATAGGIO IMPOSTAZIONI	
CARICAMENTO IMPOSTAZIONI	

<input type="radio"/>	USCITA 01 Uscita 01 su CELAN 01	Monostabile	
<input type="radio"/>	USCITA 02 Uscita 02 su CELAN 01	Impulsiva 10 secondi	
<input checked="" type="radio"/>	USCITA 03 Uscita 03 su CELAN 01	Monostabile	
<input type="radio"/>	USCITA 04 Uscita 04 su CELAN 01	Monostabile	
<input checked="" type="radio"/>	USCITA SIRENA Uscita 05 su CELAN 01	Monostabile	
<input checked="" type="radio"/>	RELE' PROGRAMMABILE Uscita 06 su CELAN 01	Impulsiva 3 secondi	

Figura 18 – Pannello ATTUATORI (Modo Normale)

La sezione “**Zone**” (Figura 19) mostra tutte le zone filo e radio. Le informazioni visibili sono:

- nome e descrizione
- stato in tempo reale
- modo di funzionamento
- tipo di allarme generato

installer	MENU
ENTER SETUP	
DISPOSITIVI	
ZONE	
ATTUATORI	
UTENTI	
AREE	
EVENTI	
SCRITTURA IMPOSTAZIONI	
LETTURA IMPOSTAZIONI	
SALVATAGGIO IMPOSTAZIONI	
CARICAMENTO IMPOSTAZIONI	

<input type="radio"/>	IN1 Riposo	Ritardata Allarme	
<input type="radio"/>	IN2 Riposo	Istantanea Allarme	
<input checked="" type="radio"/>	IN3 In Allarme	Istantanea Allarme	
<input type="radio"/>	IN4 Riposo	Inseritore Pre-Allarme	
<input checked="" type="radio"/>	IN5 Riposo	Tecnologico Pre-Allarme	
<input checked="" type="radio"/>	IN6 In Allarme	Istantanea + Bell Allarme	

Figura 19 – Pannello ZONE (Modo Normale)

SE UNA ZONA SEGNALE PIU' DI 5 VOLTE UN ALLARME – DURANTE LO STESSO INSERIMENTO DELL'AREA – ESSA VIENE AUTOMATICAMENTE ESCLUSA (L'AREA RIMANE INSERITA E DARA' ALLARMI DALLE ALTRE ZONE).

NON E' POSSIBILE ENTRARE IN SETUP SE LA CENTRALE E' INSERITA (QUALSIASI INSERIMENTO)

Questo è il punto di partenza per l'installazione: qui è possibile configurare l'intero sistema.

Per passare al **MODO SETUP**, aprire il menu laterale (≡ MENU) e premere il pulsante “**ENTER SETUP**” (Figura 15-2):

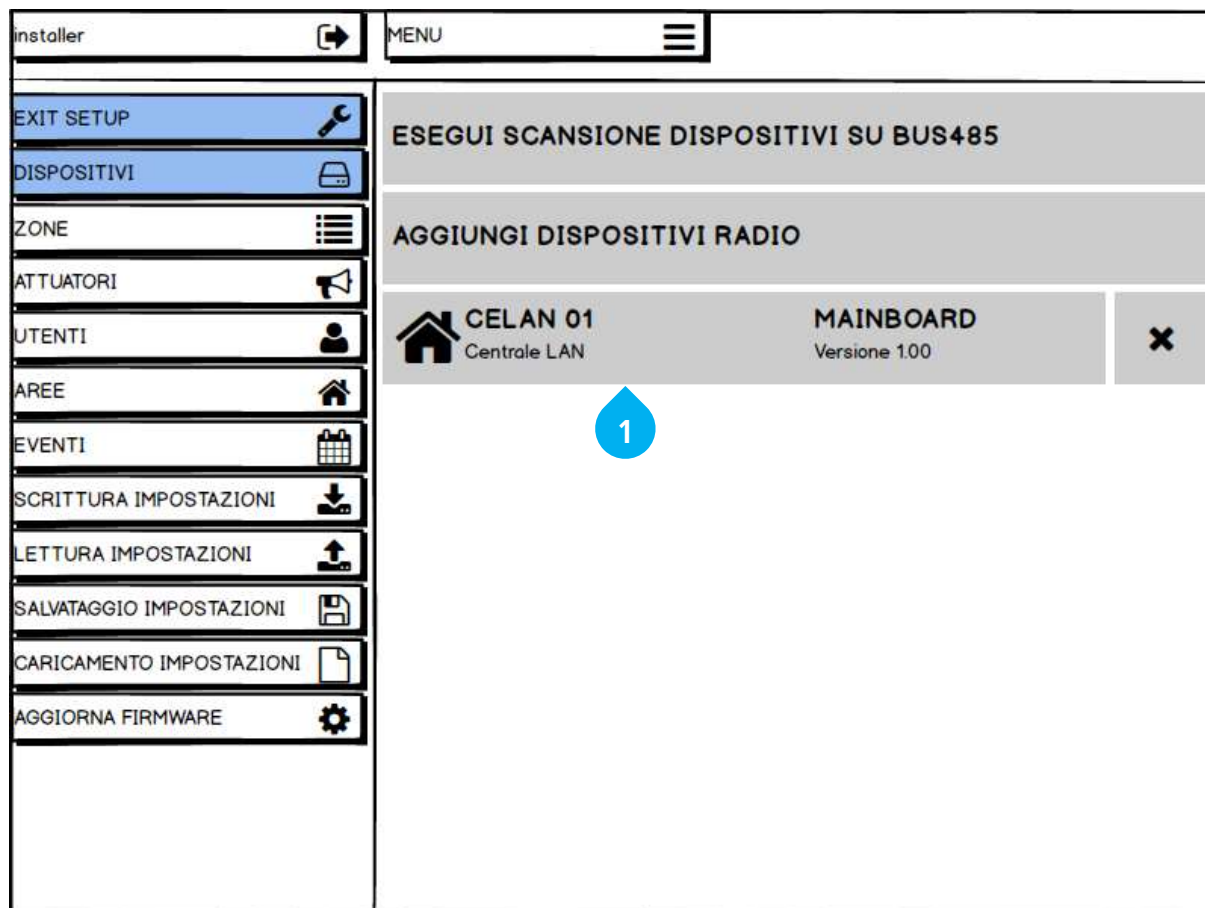


Figura 20 – Finestra Installatore in MODO SETUP

Per tornare al MODO NORMALE, premere il tasto “EXIT SETUP” (Figura 20).

**QUANDO SI PASSA IN SETUP, LA CENTRALE ENTRA IN MANUTENZIONE.
NON E' POSSIBILE INSERIRE / DISINSERIRE IL SISTEMA.
LE TASTIERE VISUALIZZANO A DISPLAY “MANUTENZIONE”.
VENGONO DISABILITATI I CONTROLLI TAMPER E SUPERVISIONE.
LE SEGNALAZIONI RADIO VENGONO IGNORATE (TRANNE IN CASO DI APPRENDIMENTO).**

Nei capitoli successivi viene descritto in dettaglio l'uso delle opzioni di SETUP per configurare la centrale e i dispositivi ad essa collegati.

8 IMPOSTAZIONI DELLA CENTRALE (SETUP)

Per impostare le caratteristiche principali della centrale, toccare il suo nome nell'elenco dispositivi (Figura 20-1):

Annulla

Conferma

NOME DISPOSITIVO

Definire il nome del dispositivo

CENTRALE

TAMPER

Se ON attiva la segnalazione tamper aperto

OFF ☒ ON

CONTROLLI ANTI-MANOMISSIONE

SUPERVISIONE RADIO

Tempo di segnalazione dispositivo mancante (30 - 285 minuti)

34

TENTATIVI DI ACCESSO

Azione da eseguire in caso di disturbi radio anomali

DISABILITATA

INTERFERENZA RADIO

Azione da eseguire in caso di disturbi radio anomali

DISABILITATA

SERVIZIO MAIL

INDIRIZZO SERVER SMTP

Indirizzo del server della posta in uscita

Server

PRESET

PORTA SERVER SMTP

Porta utilizzata dal server SMTP

0

LIVELLO DI SICUREZZA CONNESSIONE

Metodo di connessione

NON CRIPTATA (25)

AUTENTICAZIONE

Abilitare se il servizio richiede l'autenticazione con nome utente e password

OFF ☒ ON

NOME UTENTE

Nome utente del servizio di posta

Inserire il nome utente

PASSWORD

Password del servizio di posta

Inserire la password

INDIRIZZO E-MAIL

Indirizzo e-mail dell'account di posta

Inserire l'indirizzo e-mail

SERVIZIO DI DATA/ORA AUTOMATICA (SNTP)

DATA/ORA

Data e ora attuali della centrale.
Aggiorna data/ora o quella del dispositivo utilizzato

data/ora

AGGIORNA

SERVER SNTP

Indirizzo del server di aggiornamento data/ora

ntp1.inrim.it

FUSO ORARIO

Fuso orario locale

(GMT+01:00) Amsterdam

ORA SOLARE/LEGALE

Abilita il cambio automatico all'ora solare/legale

OFF ☒ ON

MODULO GSM/UMTS

ATTIVA MODULO GSM/UMTS

Abilita il modulo GSM/UMTS

OFF ☒ ON

MODELLO MODULO UMTS

HAE TECH Model: MU709s-2 Revision: 11652

RESET

OPERATORE

PIN

PIN della SIM

LIMITE MESSAGGI SMS

Massimo numero di messaggi inviati al giorno

Stato: Connesso

Operatore: Network

SERVIZIO MESSAGGI VOCALI (TTS)

MESSAGGIO VOCALE FISSO

Scrivere il messaggio vocale da aggiungere a tutte le segnalazioni

Testo messaggio

TEST MESSAGGIO VOCALE

Riproduci il messaggio vocale

RIPRODUCI

Figura 21 – Impostazioni globali della CENTRALE

- **NOME DISPOSITIVO:** nome della centrale.
Il nome identifica la centrale, e compare nell'elenco dispositivi, nelle comunicazioni via SMS, E-MAIL e VOCE, negli eventi.
- **TAMPER:** abilita / disabilita il tamper a bordo della centrale. L'allarme tamper viene dato UNA SOLA VOLTA per inserimento. Il TAMPER della centrale è controllato anche dal jumper **T.DIS** apposito (vedere lo schema Figura 1).
- **CONTROLLI ANTI-MANOMISSIONE**

SUPERVISIONE RADIO	Tempo massimo di assenza comunicazione con un dispositivo radio supervisionato, oltre il quale segnalare mancata supervisione (allarme). Valori: 0 ÷ 285 minuti
TENTATIVI DI ACCESSO	Imposta l'azione da eseguire in caso di oltre 10 tentativi errati di accesso (via web/app oppure su tastiera): <ul style="list-style-type: none"> ▪ Disabilitata: nessuna azione (numero illimitato di tentativi) ▪ Solo notifica E-MAIL/SMS: invia E-MAIL/SMS (agli Utenti abilitati) Negli altri casi, si attiva il controllo sia su tastiere che via web/app: si hanno max 10 tentativi; nel caso si superi il numero massimo viene bloccato l'accesso per 90 secondi. Le opzioni sono: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Notifica + Blocco: invia le notifiche E-MAIL/SMS e blocca l'accesso per 90 secondi ▪ Notifica + Blocco + Allarme: invia le notifiche E-MAIL/SMS, blocca l'accesso per 90 secondi e fa iniziare l'allarme (solo se tentativi falliti da tastiera, non da web/app)
INTERFERENZA RADIO	Imposta l'azione da eseguire in caso di anomalie nelle comunicazioni radio (sospetto tentativo di accecamento radio): <ul style="list-style-type: none"> ▪ Disabilitata: nessuna azione ▪ Solo notifica E-MAIL/SMS: invia la notifica E-MAIL/SMS (agli Utenti abilitati) ▪ Notifica + Allarme: invia la notifica E-MAIL/SMS e fa iniziare l'allarme
- **SERVIZIO MAIL ***
Questa sezione è dedicata alla configurazione della posta elettronica che la centrale utilizzerà per inviare le notifiche via e-mail. E' possibile utilizzare lo stesso account di posta elettronica del cliente oppure crearne uno nuovo dedicato alla centrale.
! ATTENZIONE ! QUESTI PARAMETRI SONO ESCLUSIVAMENTE DEDICATI A FORNIRE ALLA CENTRALE UN SERVIZIO MAIL CON IL QUALE POTER INVIARE I MESSAGGI DI POSTA, PERTANTO NON DEVONO ESSERE CONFUSI CON GLI INDIRIZZI DI POSTA DEGLI UTENTI (PER I QUALI SONO PRESENTI I CAMPI APPOSITI NELLA SEZIONE "UTENTI").

INDIRIZZO SERVER SMTP	Indirizzo del server di uscita della posta (SMTP SERVER ADDRESS)
PORTA SERVER SMTP	Porta utilizzata dal server di uscita della posta (SMTP PORT)
LIVELLO DI SICUREZZA CONNESSIONE	Tipo di sicurezza della connessione
AUTENTICAZIONE	Abilitare se il servizio di posta richiede autenticazione
NOME UTENTE	Nome utente dell'account di posta elettronica
PASSWORD	Password associata all'account di posta elettronica
INDIRIZZO MAIL	Indirizzo mail dell'account di posta elettronica

* I parametri richiesti possono essere ricavati dal fornitore del servizio di posta elettronica.

- SERVIZIO DI DATA/ORA AUTOMATICA (SNTP)

La centrale utilizza i servizi online di riferimento per la data e ora. Questi servizi sono chiamati SNTP (Simple Network Time Protocol) e ve ne sono diversi disponibili. La centrale utilizza di fabbrica il server **ntp1.inrim.it**.

DATA E ORA	Mostra la data e ora attuale del servizio SNTP. Premendo "Aggiorna" la centrale aggiornerà le proprie impostazioni dal pc/dispositivo a cui si è connessi anziché al servizio SNTP.
SERVER SNTP	Indirizzo del servizio di riferimento per la data e ora SNTP. E' possibile impostare altri server SNTP digitando l'indirizzo di riferimento qui.
FUSO ORARIO	Imposta il fuso orario del luogo di installazione.
ORA SOLARE/LEGALE	Abilita il cambio automatico dell'ora da solare a legale e viceversa.

- MODULO GSM/UMTS

ATTIVA MODULO GSM/UMTS	Per utilizzare il modulo GSM/UMTS è necessario abilitarlo: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Abilitare il modulo poi confermare ▪ Salvare la nuova impostazione con "Scrittura impostazioni" ▪ Rientrare nella modifica dei parametri della centrale per completare la programmazione: attendere che il modulo segnali "PRONTO" prima di procedere
MODELLO MODULO	Informazioni sul modello di modulo GSM/UMTS installato
PIN	Inserire (se presente) il PIN impostato nella SIM. Anche se è possibile impostare qui il PIN della SIM, si consiglia di disabilitarlo sempre.
LIMITE MESSAGGI	Imposta il numero massimo di messaggi SMS che la centrale può inviare in un giorno. In questo modo si limita la spesa legata alle comunicazioni, soprattutto in caso di segnalazioni numerose causate da anomalie.

- SERVIZIO MESSAGGI VOCALI (TTS)

! ATTENZIONE ! QUESTA FUNZIONE È PRESENTE SOLO SE IL MODULO È ABILITATO E PROVVISTO DELLE FUNZIONI TTS (SOLO SU ALCUNI MODELLI).

MESSAGGIO VOCALE FISSO	Il testo scritto in questa casella verrà letto al termine di ogni chiamata vocale che la centrale farà ai numeri di telefono abilitati. Tipicamente questo testo è riservato ad indicare l'indirizzo fisico del luogo dove è installata la centrale per dare indicazione ai soccorsi (es.: forze armate).
TEST MESSAGGIO VOCALE	Per utilizzare il test del messaggio, collegare uno speaker al connettore audio del modulo. Premendo il pulsante "Riproduci" la centrale legge il messaggio: in questo modo è possibile correggere il testo scritto nel caso il messaggio non sia comprensibile.

9 INSTALLAZIONE – PASSI DI PROGRAMMAZIONE

Per programmare la centrale è necessario accedere come **INSTALLATORE** ed entrare in modo **SETUP**.

COME PROGRAMMARE LA CENTRALE

La centrale si programma creando, aggiungendo e poi combinando (nelle AREE) degli “**OGGETTI**” che sono:

- CENTRALE
- DISPOSITIVI SU BUS *: tastiere con display, lettori di chiavi, sirene, schede di espansione (vedere par. 9.1 - DISPOSITIVI SU BUS)
- DISPOSITIVI RADIO *: sensori, sirene (vedere par. 9.2 - SENSORI E PERIFERICHE RADIO (ESCLUSI I RADIOCOMANDI))
- ZONE (FILO O RADIO) (vedere par. 9.4 - ZONE)
- ATTUATORI (USCITE) (vedere par. 9.6 - ATTUATORI)
- UTENTI ** (vedere par. 9.3 - UTENTI)
- AREE / SETTORI (vedere par. 9.5 - AREE)

La centrale – ovviamente – è il dispositivo di base, inizialmente ha:

- n. 1 utente di tipo **INSTALLATORE** (nome utente: installer; password: admin)
- n. 8 ingressi filo (ingressi **IN1**, ..., **IN8** a bordo della centrale)
- n. 6 attuatori (uscite **OUT1**, ..., **OUT4**, **SIRENA** [**+S**, **+C**], **RELE'** [**C**, **NC**, **NA**] a bordo della centrale)
- n. 1 modem UMTS (opzionale a seconda della versione)

* Quando si aggiunge un dispositivo, vengono aggiunti i componenti relativi:

- | | | | |
|--|--------------|---|-------------|
| ■ ESP8-BUS (scheda di espansione zone filo): | 8 zone | + | 2 attuatori |
| ■ ESP-R (schede di espansione zone radio 433,92 MHz): | 8 zone | + | 2 attuatori |
| ■ LET-485 (lettore di chiavi transponder): | 1 attivatore | | |
| ■ DVT-LCD/OLED (tastiera con display): | 1 attivatore | + | 1 zona |
| ■ MINI-M (contatto radio): | 1 zona | | |
| ■ MINI-C (contatto radio): | 4 zone | | |
| ■ DIRRV2 (Infrarosso da interno): | 1 zona | | |

** Quando si crea un utente, è possibile aggiungere:

- Codici di accesso per tastiere (mod. **DVT-LCD** / **DVT-OLED**) e app (**CE-Lan Connect**)
- Radiocomando mod. **TX6**
- Chiave Transponder mod. **CHT2**

ORDINE DI PROGRAMMAZIONE

Per programmare agevolmente la centrale si consiglia di eseguire in ordine le operazioni seguenti:

- Eseguire tutti i cablaggi necessari (alimentazione, collegamenti alle periferiche, connessione LAN, ...)
- Accedere come “installatore” ed entrare in “SETUP”: eseguire una scansione dei BUS485 e aggiungere i dispositivi radio
- Impostare i parametri generali della centrale (servizi di posta, UMTS, supervisione...)
- Impostare le zone filo e radio (nome, modo di funzionamento, ...), e gli attuatori
- Creare e configurare gli utenti (aggiungere qui i radiocomandi e le chiavi transponder, gli avvisi, ...)
- Creare le AREE ed i relativi SETTORI, completare la configurazione delle altre impostazioni (tempi di ingresso/uscita, allarmi, ...)
- Uscire dal SETUP (pulsante “Esci da Setup”)

LEGGERE LE IMPOSTAZIONI DELLA CENTRALE

Per caricare le attuali impostazioni della centrale, selezionare "LETTURA IMPOSTAZIONI".

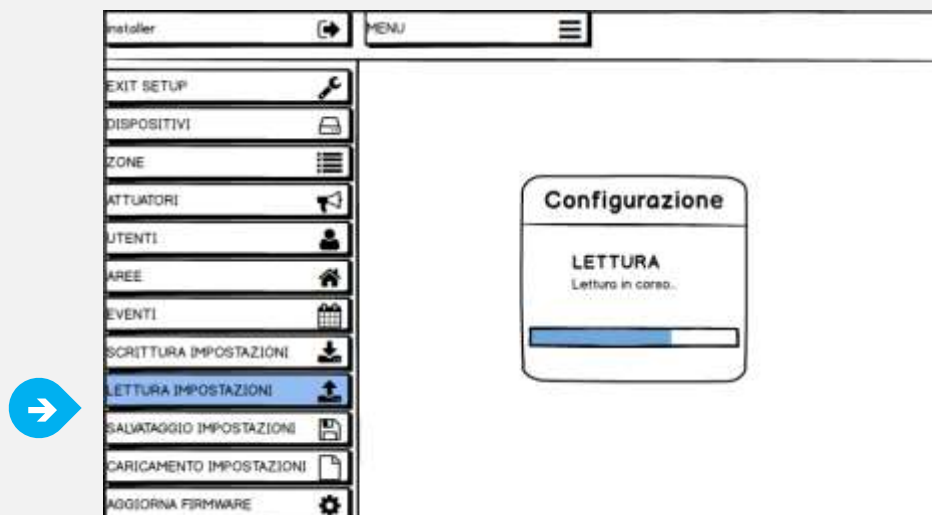


Figura 22 – Leggere le impostazioni della centrale

Al **login** viene caricata automaticamente la configurazione attuale.

! APPLICARE LE MODIFICHE !

Dopo **ogni** modifica è **necessario** scrivere le impostazioni ("SCRITTURA IMPOSTAZIONI") affinché siano memorizzate in centrale (altrimenti verranno perse).



Figura 23 – Scrittura delle impostazioni su centrale

! USCIRE DAL SETUP !

LE NUOVE IMPOSTAZIONI HANNO EFFETTO SOLO SE SCRITTE SU CENTRALE E SOLO DOPO ESSERE USCITI DAL MODO SETUP.

ALL'USCITA DAL SETUP LA CENTRALE SARA' COMPLETAMENTE OPERATIVA SOLO DOPO L'AGGIORNAMENTO DELLO STATO DI TUTTE LE PERIFERICHE.

ATTENDERE MAX 15 MINUTI O SOLLECITARE MANUALMENTE I DISPOSITIVI RADIO.

9.1 DISPOSITIVI SU BUS

Prima di collegare i dispositivi su BUS, assegnare a ciascuno **un indirizzo diverso** (da quelli della stessa famiglia: le tastiere hanno una propria numerazione, i lettori di chiavi transponder un'altra numerazione indipendente, e così via...).

Al primo avvio della centrale o dopo aver aggiunto / rimosso dei dispositivi BUS alla centrale, è necessario fare una **“Scansione dispositivi BUS”** (Figura 24-1): la centrale verifica i dispositivi presenti ed crea o aggiorna l'**ELENCO** (Figura 24-2).

La ricerca viene effettuata su entrambi i **BUS1** (morsetti **VBS1, A1, B1, -VS**) e **BUS2** (morsetti **VBS2, A2, B2, -VS**).

La centrale utilizzerà solo i dispositivi in elenco (ricordarsi sempre di SCRIVERE LE IMPOSTAZIONI).

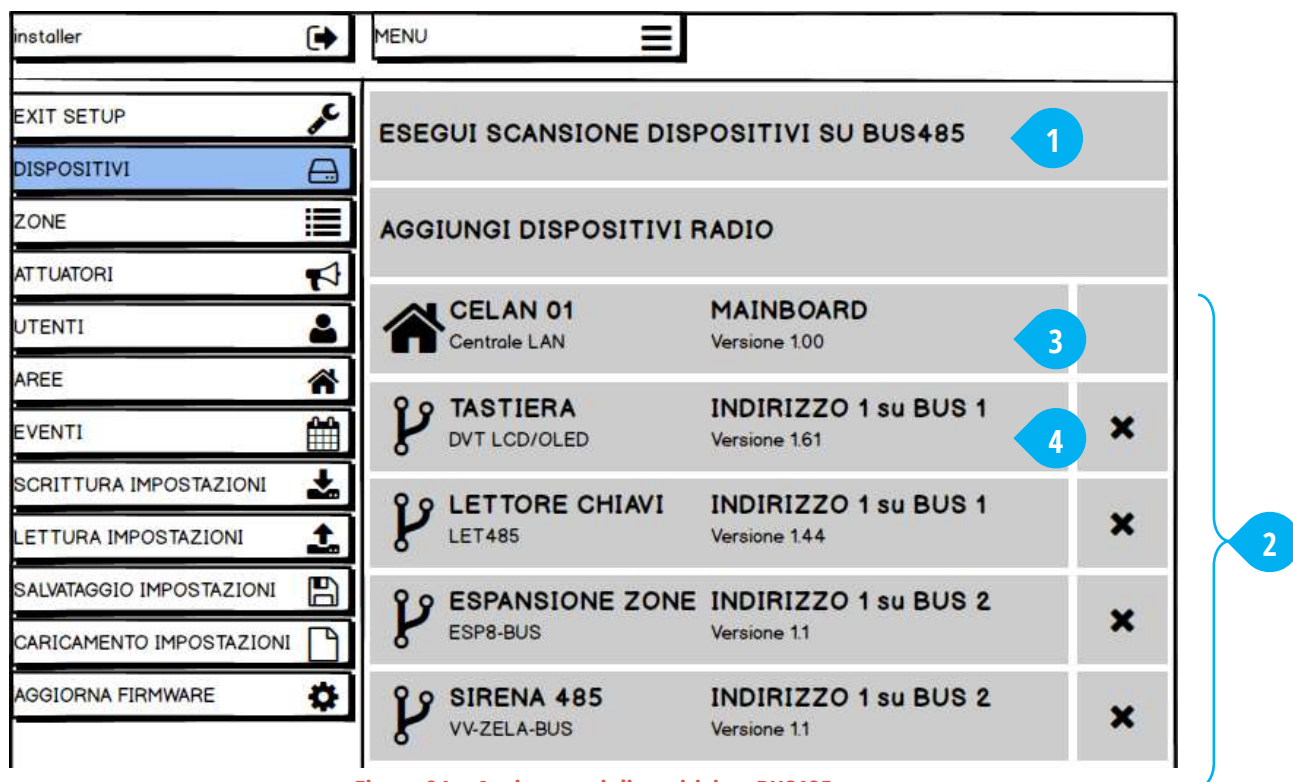


Figura 24 – Aggiungere i dispositivi su BUS485

Se un dispositivo su BUS non compare nell'elenco, verificare:

- i collegamenti (connessione mancante o errata)
- i dispositivi collegati (stato accensione, segnalazioni di errore, indirizzamento...)
- eventuali conflitti con altri dispositivi
- la compatibilità del dispositivo con la centrale (versione hardware e firmware)
- assorbimento complessivo sul BUS (non deve superare 450 mA per BUS1)

Dopo aver verificato e risolto il problema, ripetere la scansione dei BUS.

L'elenco mostra la **barra delle informazioni** del dispositivo (Figura 24-3 e 4):



Figura 25 – Barra delle informazioni del dispositivo

dove:

- | | |
|---|----------------------------|
| 1 Nome assegnato (vedere nota sotto) | 4 Modello |
| 2 Indirizzo e BUS al quale è collegato (BUS1 / BUS2) | 5 Versione firmware |
| 3 Eliminazione dall'elenco | |

Toccando la barra delle informazioni si apre il controllo di alcuni parametri del dispositivo:

Nome assegnato a questo dispositivo: TASTIERA

SUPERVISIONE: Attiva il controllo di presenza del dispositivo. OFF ON

TAMPER: Attiva la segnalazione di apertura tamper. OFF ON

Figura 26 – Impostazione di un dispositivo su BUS

Le opzioni disponibili variano a seconda del tipo di dispositivo (vedere i paragrafi dedicati a ciascuna periferica).

Alcune impostazioni sono programmabili direttamente sul dispositivo (ad es. tramite dip-switches o jumpers), in base al collegamento oppure tramite altri controlli di funzione della centrale.

Nota sul nome del dispositivo: di fabbrica viene assegnato lo stesso nome a tutti i dispositivi simili (es.: le tastiere vengono nominate tutte "DVTLCD/OLED"). Si raccomanda di assegnare dei nomi adeguati a distinguere i vari dispositivi.

L'ALLARME TAMPER VIENE DATO UNA SOLA VOLTA PER INSERIMENTO.

9.2 SENSORI E PERIFERICHE RADIO (ESCLUSI I RADIOCOMANDI)

Per aggiungere i sensori o altre periferiche radio, entrare in apprendimento con **"Aggiungi dispositivi radio"** (Figura 27-1).

MENU	
EXIT SETUP	ESEGUI SCANSIONE DISPOSITIVI SU BUS485
DISPOSITIVI	AGGIUNGI DISPOSITIVI RADIO 1
ZONE	
ATTUATORI	
UTENTI	
AREE	
EVENTI	
SCRITTURA IMPOSTAZIONI	
LETTURA IMPOSTAZIONI	
SALVATAGGIO IMPOSTAZIONI	
CARICAMENTO IMPOSTAZIONI	
AGGIORNA FIRMWARE	

Icona	Modello	Indirizzo	Versione	Azione
🏠	CELAN 01 Centrale LAN	MAINBOARD	Versione 0.35	
🔌	TASTIERA DVT LCD/OLED	INDIRIZZO 1 su BUS 1	Versione 1.61	✕
🔌	LETTORE CHIAVI LET485	INDIRIZZO 1 su BUS 1	Versione 1.44	✕
🔌	ESPANSIONE ZONE ESP8-BUS	INDIRIZZO 1 su BUS 2	Versione 1.1	✕
📶	SENSORE RADIO MINI-C	SERIALE 01234 su RADIO	Versione 0.6	✕

Figura 27 – Aggiungere i dispositivi radio

Si apre la finestra di controllo in attesa del codice radio di apprendimento da parte del dispositivo (Figura 28), la centrale è in ascolto.



Figura 28 – Finestra di aggiunta dei dispositivi radio

I sensori radio inviano il codice di apprendimento quando – dopo averli messi in programmazione – si chiude il **tasto tamper**. Per ciascun dispositivo fare sempre riferimento al manuale in dotazione.

Dopo aver aggiunto un dispositivo alla lista (premere “OK” dopo aver ricevuto il codice di apprendimento), selezionarlo per modificarne alcuni parametri (altre impostazioni sono disponibili direttamente sul dispositivo, in base ai collegamenti o accessori oppure controllati dalle funzioni della centrale).

! NOTA SULLA PORTATA DEI DISPOSITIVI RADIO !

Quando si esce da SETUP, la centrale mostra – per i dispositivi radio – alcune informazioni sulla qualità della comunicazione (Figura 29):



Figura 29 – Dispositivi radio: dettagli trasmissione/ricezione

- L'icona principale (Figura 29-1) indica il **livello del segnale radio** ricevuto dal dispositivo: il livello scende man mano che aumenta la distanza tra centrale e dispositivo e/o la comunicazione peggiora (inquinamento ambiente radio, ostacoli, etc.).
- Un'altra informazione importante è l'indicatore del livello di **potenza di trasmissione** del dispositivo (Figura 29-2): questo valore ha un range che va da -14 dBm (potenza minima) a +16 dBm (potenza massima).
- Un altro indicatore della bontà di comunicazione radio è il numero di **Ritrasmissioni** (0 ÷ 5): indica quante volte è stato necessario ripetere la comunicazione tra centrale e dispositivo nell'ultima comunicazione.

La migliore situazione di comunicazione si ha quando il livello di segnale radio ricevuto è massimo (icona con 4 tacche) ed il valore di potenza di trasmissione è minimo (-14 dBm), non ci sono ritrasmissioni.

Si consiglia pertanto di trovare per ogni dispositivo radio (centrale compresa) la posizione che ottimizza la comunicazione, compatibilmente con le altre esigenze dell'installazione.

9.3 UTENTI

Per aggiungere/modificare/cancellare gli utenti selezionare “UTENTI” dal menù laterale (Figura 30):



Figura 30 – Pannello UTENTI

Di fabbrica è già presente l'utente speciale “INSTALLATORE” (Figura 30-2), è possibile modificarne i parametri ma non cancellarlo.

Gli Utenti devono essere creati qui a livello GLOBALE per poterli inserire – secondo le necessità – nelle Aree.

Lo stesso Utente può essere aggiunto in più di una Area contemporaneamente (in ogni Area è poi possibile definire ulteriori permessi e controlli, come ad esempio abilitare solo certi modi di attivazione).

9.3.1 CREARE/MODIFICARE UN UTENTE

Per creare un nuovo utente premere “Aggiungi nuovo utente” (Figura 30-1), oppure toccarne uno esistente per modificarne la programmazione. Seguire le indicazioni a schermo per la programmazione (Figura 31).

Non è possibile creare più di un utente di tipo installatore. Questo utente può essere utilizzato solo per la programmazione e l'installazione della centrale (non può essere usato per inserire/disinserire ad esempio).

Annulla
Conferma

1 **NOME UTENTE**
Nome assegnato all'utente

2 **TIPO UTENTE**
NORMALE; AMMINISTRATORE

3 **INFORMAZIONI SULL'ALIMENTAZIONE**
Selezionare il tipo di notifica che deve ricevere

4 **INFORMAZIONI DI SERVIZIO**
Selezionare il tipo di notifica che deve ricevere

5 **MALFUNZIONAMENTO CENTRALE**
Selezionare il tipo di notifica che deve ricevere

6 **INFORMAZIONI LAN/UMTS**
Selezionare il tipo di notifica che deve ricevere

7 **STRUMENTI DI CONTROLLO**
Strumenti di attivazione/disattivazione e controllo dell'area attivi per l'utente

Nuovo utente ✕

NORMALE ▼

SMS
E-MAIL

SMS
E-MAIL

SMS
E-MAIL

SMS
E-MAIL

AGGIUNGI ATTIVATORE +

RADIOCOMANDO 1
 SERIALE

✕

8 **E-MAIL**
Indirizzi e-mail dell'utente (max 2)

AGGIUNGI NUOVA E-MAIL +

mail address

✕

9 **NUMERI TELEFONICI**
Numeri telefonici dell'utente (max 2)

AGGIUNGI NUOVO NUMERO DI TELEFONO +

+39-123456789

✕

Figura 31 – Creazione e modifica di un utente

- 1** NOME UTENTE: nome assegnato all'Utente (max 14 caratteri)
- 2** TIPO DI UTENTE:
 - Normale: può inserire e disinserire (da: app, tastiera, radiocomando, chiave transponder) secondo la programmazione assegnata, vedere lo stato dell'Area ed i relativi eventi, ricevere avvisi (mail, messaggi SMS, chiamate).
 - Amministratore: ha le stesse caratteristiche dell'utente normale, in più visualizza lo stato dei dispositivi della centrale, gli altri utenti e gli eventi della centrale (non solo dell'Area).
- 3** INFORMAZIONI SULL'ALIMENTAZIONE: riceve notifica (via SMS o E-MAIL) in caso di anomalie di alimentazione della centrale e dei dispositivi (es.: assenza rete 230 V_{AC}, batteria bassa di un sensore radio...)
- 4** INFORMAZIONI DI SERVIZIO: riceve notifica (via SMS o E-MAIL) in caso di eventi di servizio:

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scrittura impostazioni ▪ Aggiornamento PASSWORD ▪ Aggiornamento E-MAIL 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Aggiornamento CODICE UTENTE ▪ Cambia abilitazione zona (abilita/disabilita/escludi) ▪ Aggiornamento firmware
--	--

- 5 MALFUNZIONAMENTO CENTRALE: riceve notifica (via SMS o E-MAIL) in caso di anomalie della centrale:
 - Sistema (tentativo di intrusione, interferenza radio)
 - Zone (manomissione, tamper, batteria bassa, supervisione mancata)
- 6 INFORMAZIONI LAN/UMTS: riceve notifica (via SMS o E-MAIL) in caso di eventi significativi delle connessioni LAN e UMTS
- 7 STRUMENTI DI CONTROLLO: sono gli strumenti di attivazione e controllo l'utente può usare nelle Aree a cui viene assegnato:
 - WEB LOGIN: accesso all'app tramite indirizzo e-mail e password web (max 1)
 - RADIOCOMANDO: radiocomando associato all'utente (max 1)
 - CODICE UTENTE: codice numerico a 6 cifre per agire tramite le tastiere (max 1)
 - CHIAVE TRANSPONDER: chiave elettronica associata all'utente (max 4)
 Max 6 strumenti di controllo per Utente.
- 8 E-MAIL: indirizzo e-mail dell'Utente, usato per ricevere le notifiche E-MAIL e per accesso APP. (max 2)
- 9 NUMERI TELEFONICI: numero di telefono dell'Utente, usato per ricevere le notifiche SMS oppure le chiamate VOCE (max 2)

9.4 ZONE

Per configurare il comportamento delle zone filo e radio, selezionare "ZONE" dal menù laterale (Figura 32):

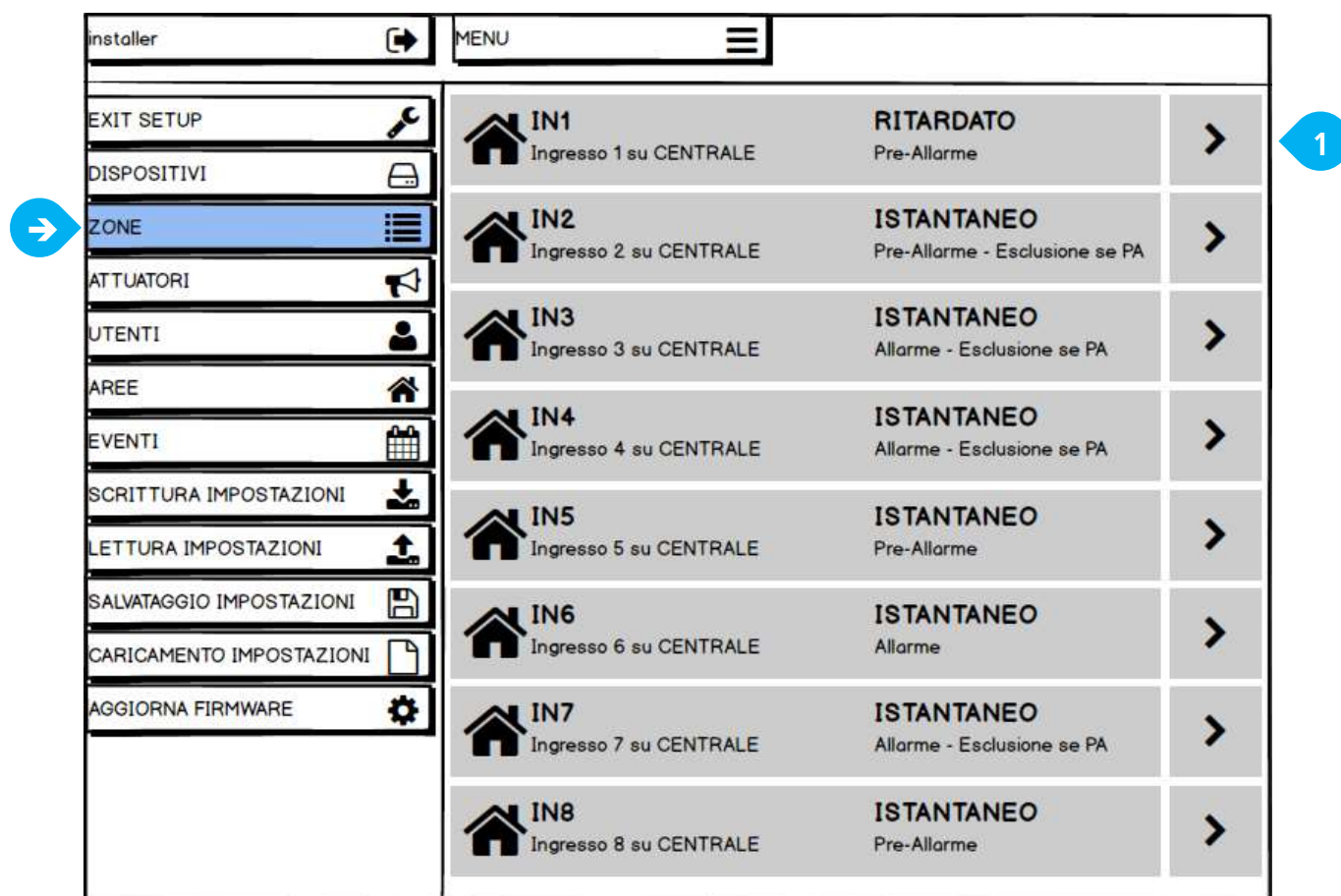


Figura 32 – Pannello ZONE

Note sui Nomi delle Zone

Il nome assegnato di fabbrica / automaticamente alle Zone è del tipo: **IN X_Y** dove **X** è la posizione dell'ingresso all'interno del dispositivo, e **Y** il numero d'ordine con cui è stato aggiunto il dispositivo.

E' importante cambiare nome al Dispositivo con uno che lo faccia individuare facilmente.

Nel cambiare il nome alle Zone, si ha un riferimento certo osservando la descrizione "nome_zona SU nome_dispositivo".

Aggiungere le Zone nei Settori dell'Area facendo solo riferimento al NOME DELLA ZONA

Selezionare una zona per modificare il suo comportamento (Figura 32-1).

Figura 33 shows the configuration window for 'Ingresso 1 Centrale'. The window includes the following fields and options:

- 1 NOME ZONA:** A text input field containing 'Ingresso 1'.
- 2 ESCLUSIONE SE ZONA APERTA:** A toggle switch currently set to 'OFF'.
- 3 TIPO DI ALLARME:** A toggle switch currently set to 'OFF'.
- 4 MODO:** A dropdown menu currently set to 'RITARDATO'.
- 5 TIPO DI ZONA:** A dropdown menu currently set to 'DOPPIO BILANCIAMENTO'.

Figura 33 – Configurazione della zona

- 1 NOME ZONA:
- 2 ESCLUSIONE SE ZONA APERTA:
- 3 TIPO DI ALLARME
- 4 MODO
- 5 TIPO DI ZONA

SE UNA ZONA SEGNALE PIU' DI 5 VOLTE UN ALLARME – DURANTE LO STESSO INSERIMENTO DELL'AREA – ESSA VIENE AUTOMATICAMENTE ESCLUSA (L'AREA RIMANE INSERITA E DARA' ALLARMI DALLE ALTRE ZONE).

L'ALLARME TAMPER (ZONE IN SINGOLO E DOPPIO BILANCIAMENTO) OPPURE DA LINEA TAMPER FILO (MORSETTO TMP DELLA CENTRALE E DELLE SCHEDE DI ESPANSIONE) VIENE DATO UNA SOLA VOLTA PER INSERIMENTO.

9.5 AREE

Per configurare le Aree selezionare "AREE" dal menù laterale (Figura 34):

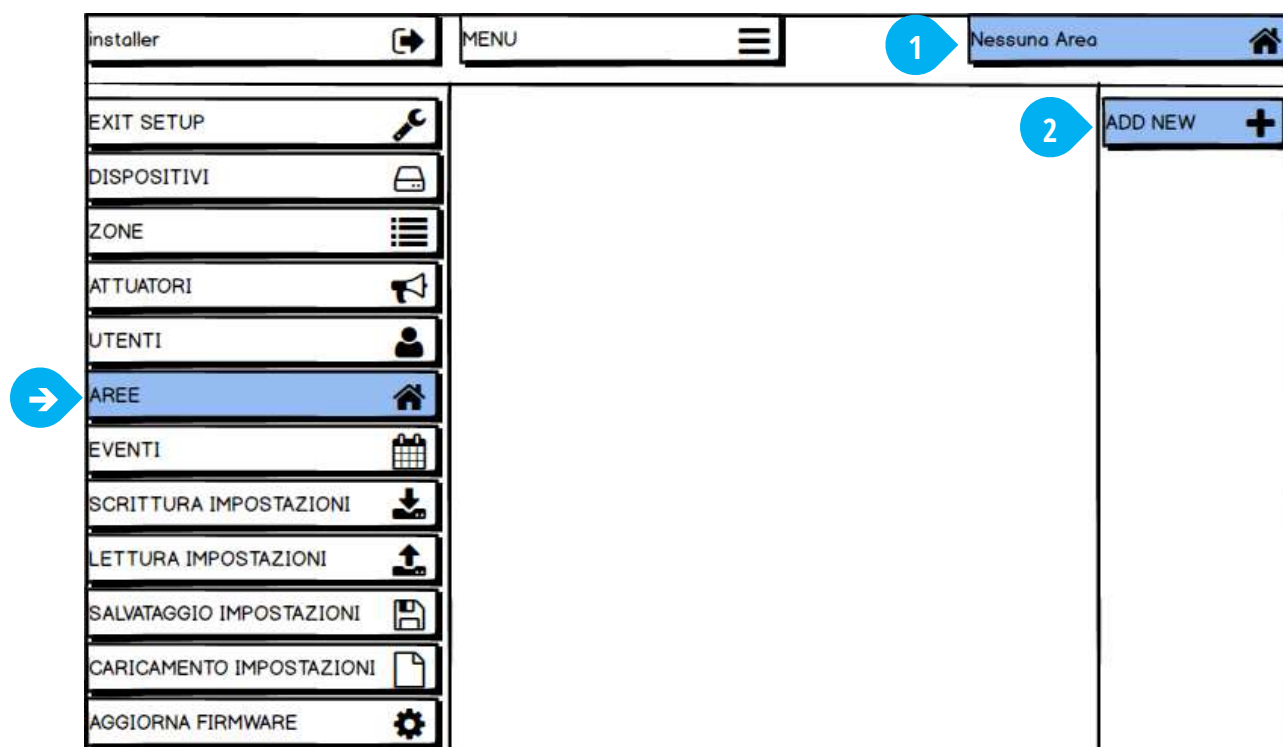


Figura 34 – Pannello AREE

Quando la centrale è nuova oppure dopo un RESET, nessuna Area è presente.

Per creare/aggiungere un'area premere il pulsante "Nessuna Area" (Figura 34-1) e poi "ADD NEW" (Figura 34-2).

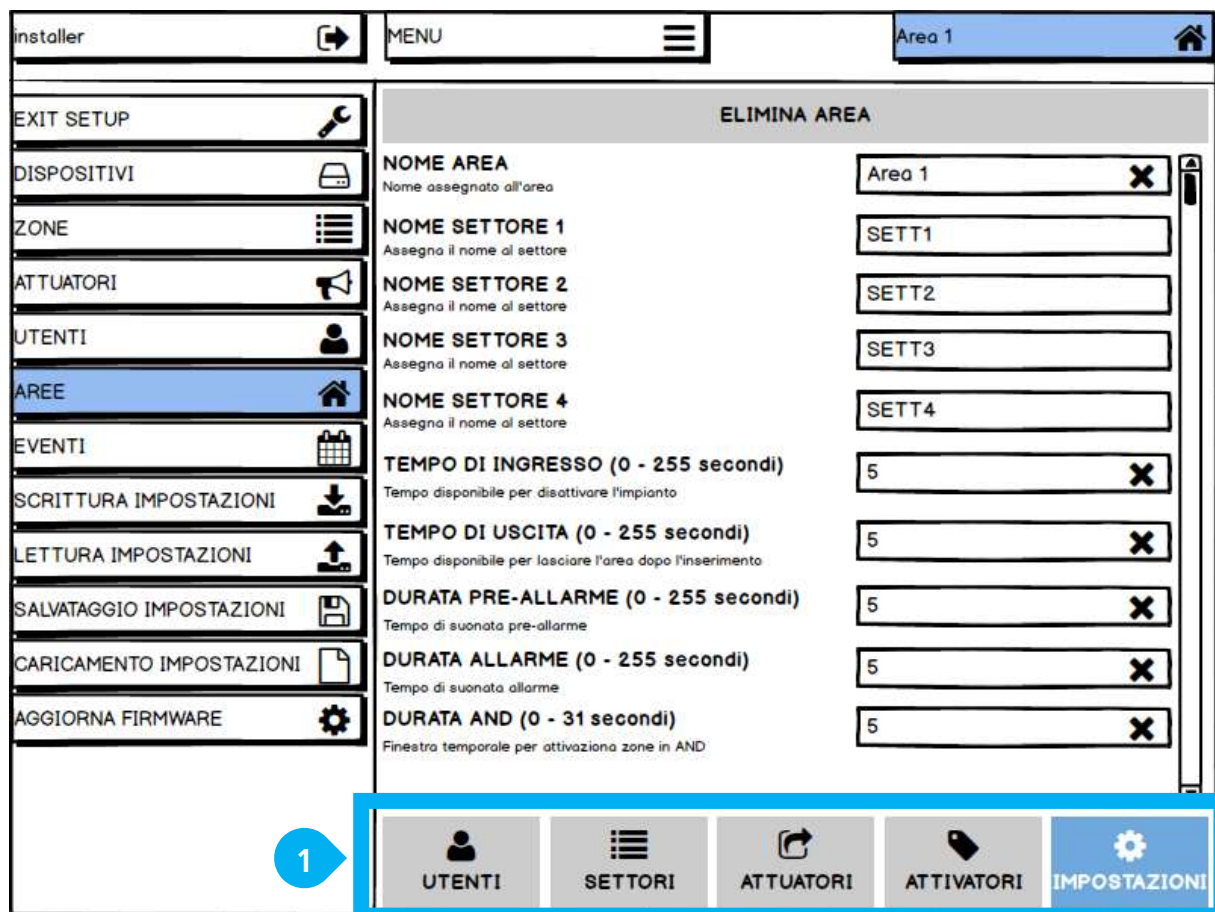


Figura 35 – Nuova Area

La configurazione dell'AREA è divisa in cinque parti (Figura 35-1):

■ "Impostazioni": impostazioni generali dell'Area.

The screenshot shows the 'ELIMINA AREA' configuration screen. It contains the following settings and callouts:

- 1** NOME AREA: Nome assegnato all'area (Area 1)
- 2** NOME SETTORE 1: Assegna il nome al settore (SETT1)
- 3** TEMPO DI INGRESSO (0 - 255 secondi): Tempo disponibile per disattivare l'impianto (5)
- 4** TEMPO DI USCITA (0 - 255 secondi): Tempo disponibile per lasciare l'area dopo l'inserimento (5)
- 5** DURATA PRE-ALLARME (0 - 255 secondi): Tempo di suonata pre-allarme (5)
- 6** DURATA ALLARME (0 - 255 secondi): Tempo di suonata allarme (5)
- 7** DURATA AND (0 - 31 secondi): Finestra temporale per attivazione zone in AND (5)
- 8** CONDIVIDI SETTORE 4: Condividi il Settore 4 con altre aree usando questo identificativo (IDENTIFICATIVO 1)
- 9** ALLARME DA PORTE APERTE: Suona allarme in caso di Porte Aperte all'inserimento (ON/OFF)
- 10** SUONI: Attiva i suoni sui dispositivi per gli eventi dell'area (ON/OFF)
- 11** ALERT: Attiva il suono ding-dong dalle zone a centrale disinserita (ON/OFF)
- 12** AUTO-INSERIMENTO: Attiva l'auto-inserimento negli orari specificati (sotto) (ON/OFF)
- 13** AUTO-DISINSERIMENTO: Attiva l'auto-disinserimento negli orari specificati (sotto) (ON/OFF)
- 14** SETTORI AUTO-INSERIMENTO/DISINSERIMENTO: Settori su cui agisce l'inserimento/disinserimento automatico (SETT1, SETT2, SETT3, SETT4)
- 15** Tabella di orari per i settori di inserimento/disinserimento automatico.

	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
DOMENICA	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
LUNEDI	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
MARTEDI	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
MERCOLEDI	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
GIOVEDI	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
VENERDI	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
SABATO	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23

Bottom navigation bar: UTENTI, SETTORI, ATTUATORI, ATTIVATORI, IMPOSTAZIONI

Figura 36 – Area: Impostazioni

- 1 Nome Area: nome assegnato all'Area (max 14 caratteri).
Il nome viene visualizzato nei messaggi di avviso (SMS, e-mail), negli eventi, a display delle tastiere, letto nelle chiamate vocali (solo se TTS disponibile)
- 2 Nome Settore: nome assegnato al Settore (max 13 caratteri)
- 3 Tempo di Ingresso: tempo a disposizione per disattivare il sistema quando si entra da una Zona Ritardata
Valori: 0 ÷ 255 secondi
- 4 Tempo di Uscita: tempo a disposizione per uscire dall'area dopo il comando di inserimento
Valori: 0 ÷ 255 secondi
- 5 Durata Pre-Allarme: tempo di suonata degli eventi di Pre-allarme
Valori: 0 ÷ 255 secondi

- 6** Durata Allarme: tempo di suonata degli eventi di Allarme
Valori: 0 ÷ 255 secondi
- 7** Durata AND: finestra temporale per attivazione delle zone in AND e della doppia rilevazione di Zone Pre-Allarme (innalzamento ad Allarme dell'evento Pre-Allarme)
Valori: 0 ÷ 31 secondi
- 8** Condivisione Settore 4
Il Settore 4 di un'Area può essere associato ad altri Settori 4 di altre Aree per creare dei Gruppi Comuni di Settori 4 (max 3 gruppi). Si avrà allarme dai Settori 4 di un Gruppo Comune solo se TUTTE le Aree coinvolte nel Gruppo sono inserite con il Settore 4 attivo (se anche solo uno dei Settori 4 non è attivo, il Gruppo non genera allarme).
Valori: Disabilitato (non condiviso); Identificativo 1 (Gruppo 1); Identificativo 2 (Gruppo 2); Identificativo 3 (Gruppo 3)
- 9** Allarme da Porte Aperte: al momento dell'attivazione dell'impianto (al termine del Tempo di Uscita) la centrale verifica quali Zone sono aperte e può avisare l'Utente con una suonata di Allarme (funzione anti-distrazione).
Nota: oltre all'avviso di Allarme, è possibile decidere di escludere automaticamente le Zone trovate aperte (vedere le impostazioni globali della Zona)
- 10** Suoni: attiva i suoni sui dispositivi per gli eventi dell'Area
- 11** Alert: attiva il suono di "ding-dong" in caso di rilevazione delle zone mentre il sistema è disinserito.
Nota: è necessario abilitare le Zone da cui si vuole la funzione di Alert (vedere le impostazioni globali della Zona)
- 12** Auto Inserimento: la centrale si inserisce automaticamente negli orari stabiliti (programmazione settimanale, vedere il punto 15); è possibile creare più orari di attivazione (colore VERDE).
Questa funzione non può essere attivata finché è stato assegnato almeno un Utente all'Area.
- 13** Auto-Disinserimento: la centrale si disinserisce automaticamente negli orari stabiliti (programmazione settimanale, vedere il punto 15); è possibile creare più orari di disattivazione (colore ROSSO).
Questa funzione non può essere attivata finché è stato assegnato almeno un Utente all'Area.
- 14** Settori per Auto-Inserimento e Disinserimento: imposta quali Settori dovranno essere inseriti/disinseriti negli eventi di auto-inserimento e disinserimento.
- 15** Orario settimanale per Auto-Inserimento e Auto-Disinserimento: fare click sugli orari in cui si desidera l'Auto-inserimento (primo click, la casella diventa VERDE) o l'Auto-disinserimento (secondo click, la casella diventa ROSSA).
E' possibile selezionare più orari di Auto-Inserimento e Disinserimento.
Per eliminare la programmazione oraria, fare click sulle caselle finché tornano GRIGIE.

■ "Attivatori": dispositivi di attivazione per il controllo dell'Area.



Figura 37 – Area: Attivatori

Per aggiungere un dispositivo di Attivazione (tastiere e lettori di chiavi transponder) all'Area, premere "Aggiungi Nuovo Attivatore" e selezionarlo dall'elenco:

- **Tastiere:** possono essere associate a più Aree contemporaneamente
Una tastiera associata a più Aree visualizza lo stato dell'Area su cui sta operando; per selezionare l'Area su cui agire, premere i tasti freccia sinistra/destra (←/→).
- **Lettori di chiavi transponder:** possono essere associati solo ad un'Area.
Ciascun lettore aggiunto all'Area richiede una programmazione, che serve a stabilire quali Settori attivare/disattivare quando l'Utente passa la chiave e seleziona uno dei 4 Scenari (gli Scenari sono visualizzati dal lettore in sequenza, con dei "beep" e cambiando il colore del LED: ROSSO > VERDE > BLU > BLU).

Per programmare il lettore, dopo averlo aggiunto premere il suo nome nell'elenco (Figura 38):

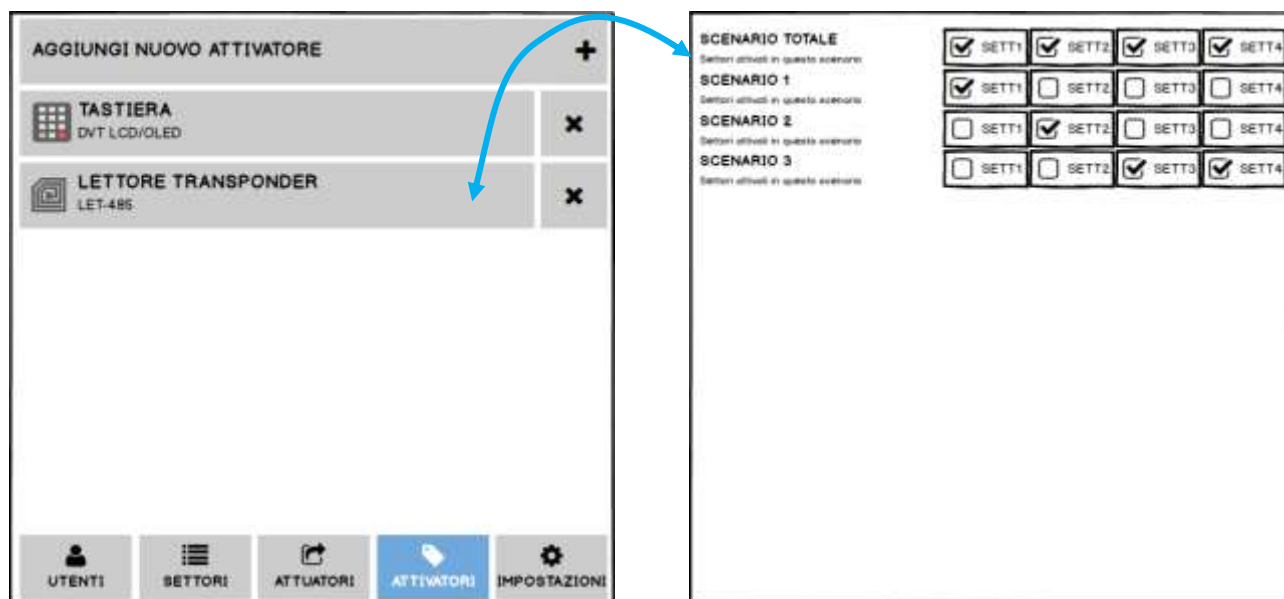


Figura 38 – Area: Impostazione degli Scenari dei LET

Nota: i radiocomandi e le chiavi transponder sono memorizzati a livello UTENTE.

- **"Attuatori":** uscite associate all'Area. Per aggiungere un Attuatore (uscite a bordo centrale e uscite aggiunte dai dispositivi collegati) premere "Aggiungi Nuovo Attuatore" e selezionarlo dall'elenco (Figura 39).



Figura 39 – Area: Attuatori

Il comportamento elettrico (bistabile o impulsiva) è impostato nella sezione "Attuatori" del menu principale.

Dopo aver aggiunto un'uscita all'Area, programmare l'evento o gli eventi che la attiveranno (premere il suo nome nell'elenco, Figura 40):

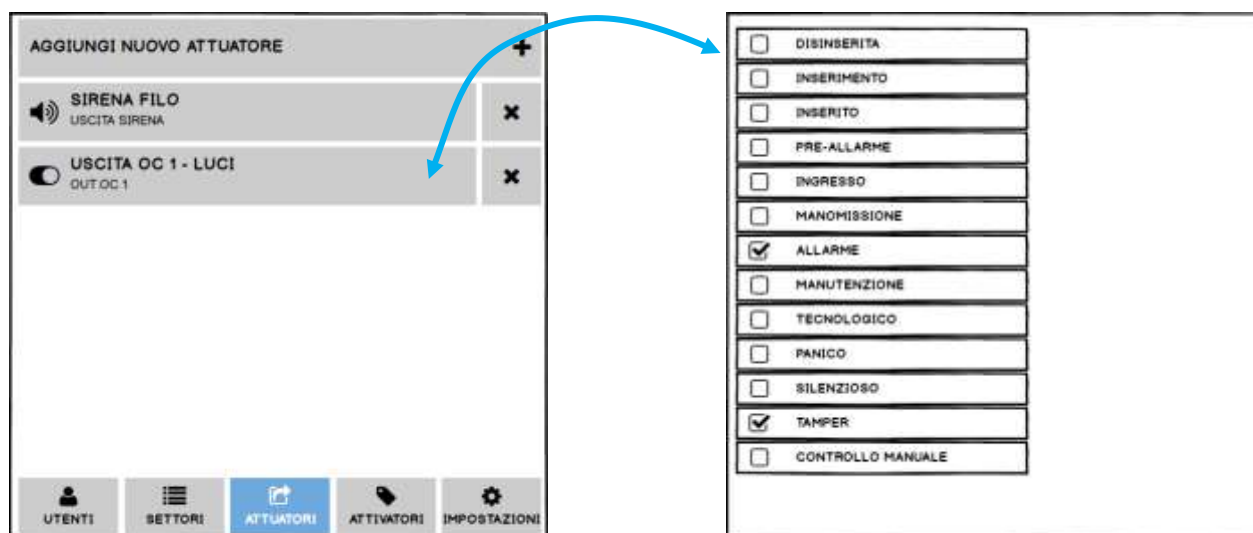


Figura 40 – Area: Eventi Attuatori

DISINSERITA	Area disinserita (tutti i Settori disattivati, tutto il tempo di stato disinserito)
INSERIMENTO	Da comando di attivazione (qualsiasi attivazione) + tempo di Uscita
INSERITO	Area effettivamente inserita (qualsiasi attivazione, tutta la durata)
PRE-ALLARME	Da evento Pre-Allarme + durata Pre-allarme
INGRESSO	Durata del tempo di Ingresso
MANOMISSIONE	Assenza di comunicazione da uno o più dispositivi su BUS485
ALLARME	Da evento di Allarme + durata Allarme
MANUTENZIONE	Da entrata in modo "SETUP" (installatore) fino ad uscita
TECNOLOGICO	Da evento di zone "Tecnologiche" + durata Allarme
PANICO	Da evento "Panico" + durata Allarme
SILENZIOSO	Da evento "Silenzioso" + durata Allarme
TAMPER	Da evento "Tamper" + durata Allarme
CONTROLLO MANUALE	(esclude gli eventi precedenti) Comando manuale dell'uscita tramite interfaccia

Nota: se le uscite sono impostate come impulsive, esse saranno attive solo per il tempo di impulso impostato.

- "Settori": imposta le zone appartenenti ai Settori dell'Area. E' possibile aggiungere la stessa zona in più settori (anche di aree diverse).

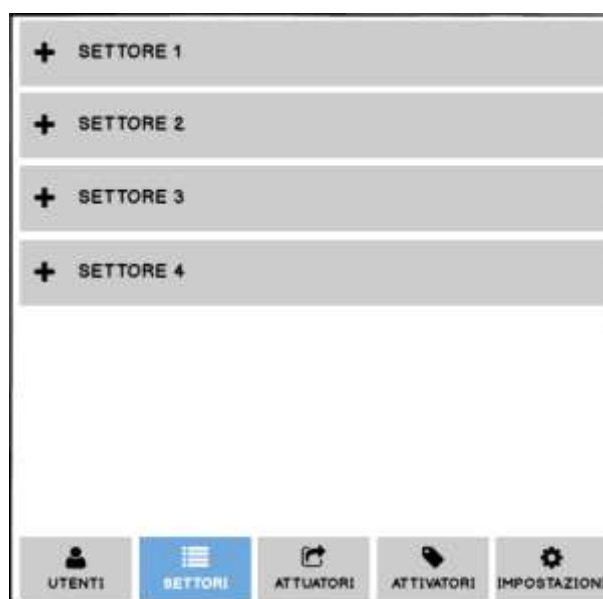


Figura 41 – Area: Settori

Per aggiungere Zone ad un Settore, premere il nome del Settore (Figura 42-1) e poi “Aggiungi Nuova Zona” (Figura 42-2) quindi selezionare la zona/le zone da aggiungere (Figura 42-3):

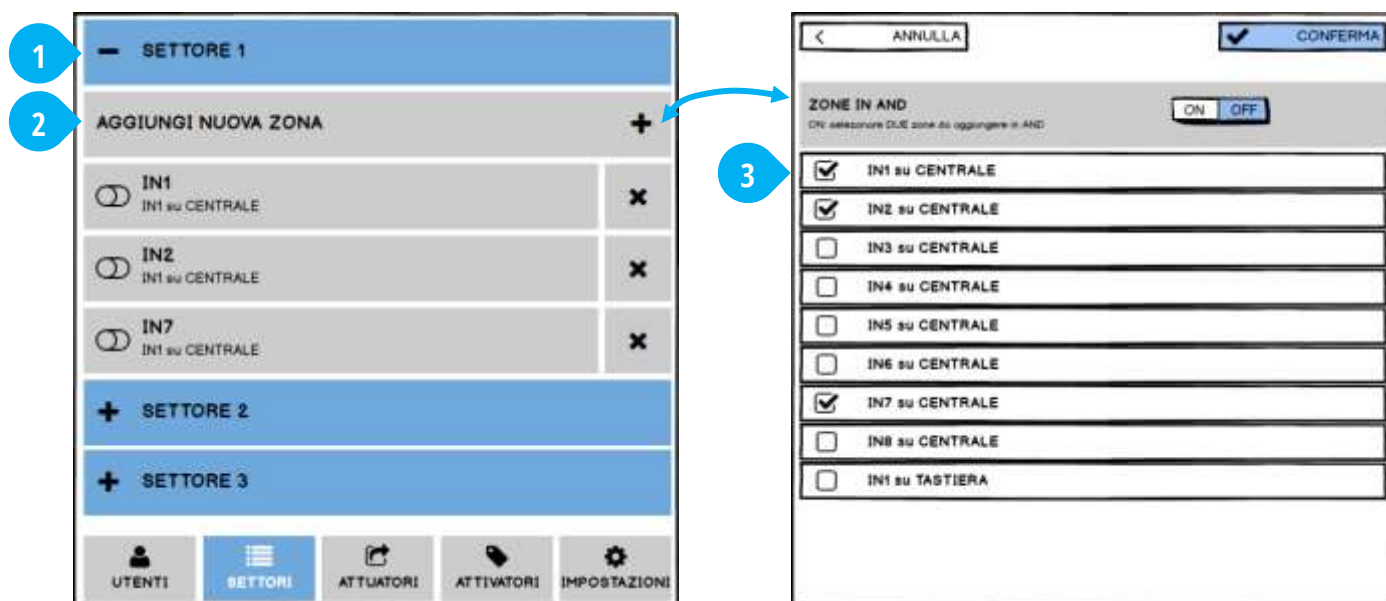


Figura 42 – Area: Zone nei Settori

Per creare un AND tra DUE Zone, selezionare le due Zone (Figura 43-1) ed abilitare la creazione dell'AND (Figura 43-2) infine scegliere il tipo di allarme che dovranno generare (Figura 43-3):

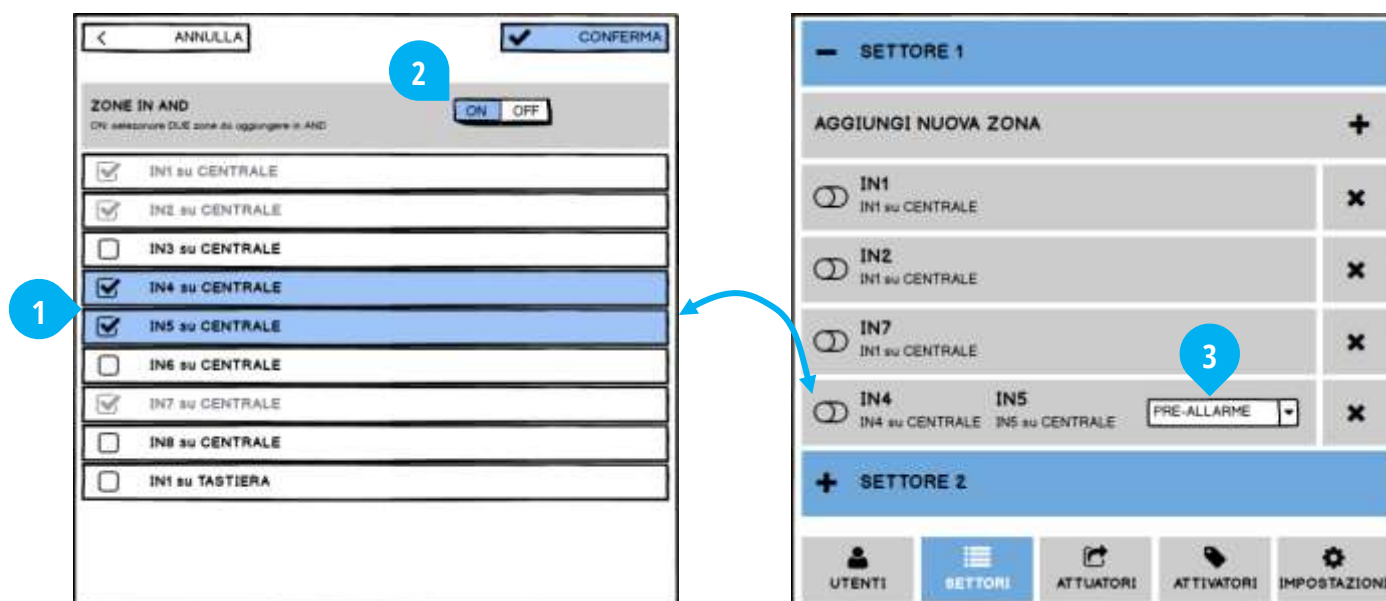


Figura 43 – Area: AND Zone

Nota: non è possibile fare AND tra più di due Zone

Il tempo di AND è definito nella scheda “Impostazioni > Durata AND” dell’Area.

SE UNA ZONA SEGNALE PIU’ DI 5 VOLTE UN ALLARME – DURANTE LO STESSO INSERIMENTO DELL’AREA – ESSA VIENE AUTOMATICAMENTE ESCLUSA (L’AREA RIMANE INSERITA E DARA’ ALLARMI DALLE ALTRE ZONE).

■ “Utenti”: utenti che possono agire sull’area.



Figura 44 – Area: Utenti

Per aggiungere un Utente, premere “Aggiungi Nuovo Utente” (Figura 44-1) e selezionarlo dall’elenco degli utenti disponibili (Figura 45):

1 → **UTENTE**
Selezionare l'utente da aggiungere all'area

2 → **STRUMENTI DI CONTROLLO AREA**
Strumenti di controllo dell'area abilitati

3 → **TIPO DI UTENTE**
MASTER, SERVICE

4 → **SETTORI PERMESSI**
Settori su cui l'utente ha controllo

5 → **RE-INSERIMENTO AUTOMATICO**
Re-inserisce i settori dopo il tempo impostato (0 - 255 minuti)

6 → **INVIA NOTIFICA QUANDO ATTIVA/DISATTIVA**
Gli altri utenti vengono informati quando questo utente agisce

7 → **PRE-ALLARME**
Selezionare quale tipo di notifica ricevere

8 → **ALLARME**
Selezionare quale tipo di notifica ricevere

9 → **PANICO**
Selezionare quale tipo di notifica ricevere

10 → **SILENZIOSO**
Selezionare quale tipo di notifica ricevere

11 → **TECNOLOGICO**
Selezionare quale tipo di notifica ricevere

12 → **CAMBIO STATO**
Selezionare quale tipo di notifica ricevere

13 → **ORARIO DI ABILITAZIONE UTENTE**
Imposta l'orario di accesso dell'utente

14 → [Grid of days and hours]

UTENTE 01

☒ WEB LOGIN

☒ RADIOCOMANDO

☐ CODICE UTENTE

MASTER

☒ SETT1 ☒ SETT2 ☒ SETT3 ☒ SETT4

ON OFF 0

ON OFF

SMS EMAIL

SMS EMAIL VOCE

SMS EMAIL VOCE

SMS EMAIL VOCE

SMS EMAIL VOCE

SMS EMAIL

ON OFF

	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
DOMENICA																								
LUNEDI																								
MARTEDI																								
MERCOLEDI																								
GIOVEDI																								
VENEDI																								
SABATO																								

Figura 45 – Area: aggiunta e configurazione di un Utente

Ogni Utente può essere aggiunto in più Aree, ed avere impostazioni diverse in ciascuna Area.

- 1** UTENTE: elenco degli utenti disponibili ad essere aggiunti all'Area.
Nota: gli utenti devono essere creati nel menu "Utenti" globale.
- 2** STRUMENTI DI CONTROLLO AREA: abilita i metodi di attivazione e controllo l'utente può usare nell'Area.
 - WEB LOGIN: accesso all'app tramite indirizzo e-mail e password web
 - RADIOCOMANDO: radiocomando associato all'utente
 - CODICE UTENTE: codice numerico a 6 cifre per agire tramite le tastiere
 - CHIAVE TRANSPONDER: chiave elettronica associata all'utente
- 3** TIPO DI UTENTE: imposta il tipo di accesso all'Area:
 - MASTER: questo utente può inserire e disinserire (nei limiti delle altre impostazioni)
 - SLAVE: questo utente può solo disinserire (nei limiti delle altre impostazioni); per gli utenti SLAVE è previsto un re-inserimento automatico (vedere il punto 5).
- 4** SETTORI PERMESSI: settori sui quali l'utente può agire. I settori disabilitati non verranno modificati dal loro stato quando questo utente agisce per inserire/disinserire.
- 5** RE-INSERIMENTO AUTOMATICO: reinserimento automatico – dopo un certo tempo impostato – degli stessi settori che gli utenti Slave hanno disattivato.
- 6** INVIA NOTIFICA QUANDO ATTIVA/DISATTIVA: notifica agli altri utenti quando questo utente agisce per inserire e disinserire la centrale.
Nota: l'utente non riceve mai da se stesso le notifiche di attivazione/disattivazione!
- 7** PRE-ALLARME: riceve notifica (via SMS o e-mail) in caso di eventi Pre-Allarme.
- 8** ALLARME: riceve notifica (via SMS, e-mail o chiamata voce) in caso di eventi Allarme.
- 9** PANICO: riceve notifica (via SMS, e-mail o chiamata voce) in caso di eventi Panico.
- 10** SILENZIOSO: riceve notifica (via SMS, e-mail o chiamata voce) in caso di eventi Allarme Silenzioso.
- 11** TECNOLOGICO: riceve notifica (via SMS, e-mail o chiamata voce) in caso di eventi da Zone Tecnologiche / 24H.
- 12** CAMBIO STATO: riceve notifica (via SMS o e-mail) quando altri utenti agiscono sull'Area.
- 13** ORARIO DI ABILITAZIONE UTENTE: attiva la limitazione oraria all'utente, secondo il calendario impostato sotto.
- 14** ORARIO SETTIMANALE: (solo se è abilitato l'"Orario di Abilitazione Utente") agenda oraria settimanale dell'utente; questo utente può agire sull'Area solo negli orari attivati (i permessi dell'utente seguono le altre impostazioni).

9.6 ATTUATORI

Tutte le uscite (attuatori) disponibili sono nel menu "ATTUATORI" (Figura 46):

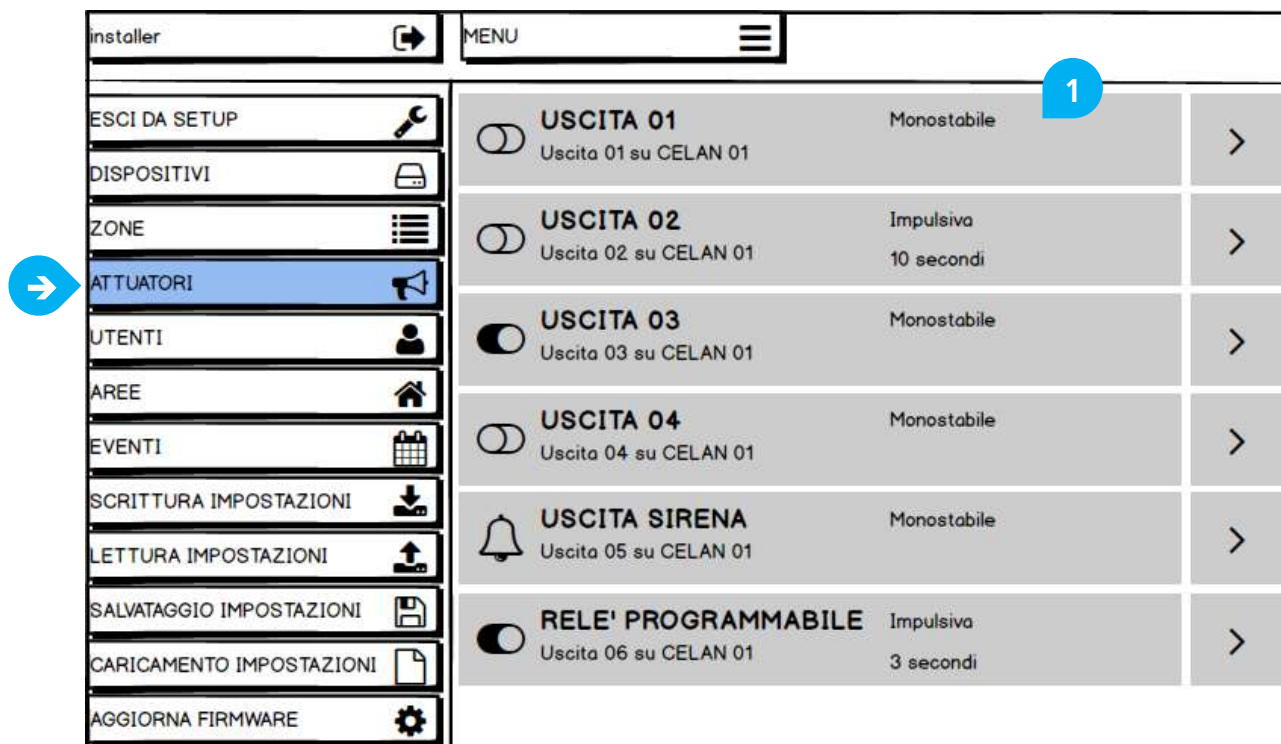


Figura 46 – Attuatori

L'elenco delle uscite comprende le uscite a bordo della centrale e quelle aggiunte da altri dispositivi.

Per modificare il comportamento elettrico di un'uscita premere il suo nome (Figura 46-1):

OUTPUT #1
Centrale

NOME ATTUATORE: OUT1
Nome assegnato all'attuatore (max 14 caratteri)

MODO: NC IMPULS
Imposta il modo di funzionamento dell'uscita

DURATA IMPULSO: 3
Imposta la durata dell'impulso (0 - 255 secondi)

Figura 47 – Attuatori: impostazioni

Seguire le indicazioni a schermo per la programmazione delle zone.

- 1 NOME ATTUATORE: assegna un nome personalizzato all'uscita.
- 2 MODO: imposta lo stato a riposo dell'uscita e il comportamento elettrico quando attivata da un evento.
 - NA MONOSTABILE: Normalmente Aperta a riposo, permane nello stato attivo finché termina l'evento associato
 - NC MONOSTABILE: Normalmente Chiusa a riposo, permane nello stato attivo finché termina l'evento associato
 - NA IMPULSIVA: Normalmente Aperta a riposo, si attiva solo per il tempo impostato dopodiché torna a riposo
 - NC IMPULSIVA: Normalmente Chiusa a riposo, si attiva solo per il tempo impostato dopodiché torna a riposo
- 3 DURATA IMPULSO (solo per uscite in Modo IMPULSIVO): imposta per quanto tempo – a partire dall'evento associato – l'uscita rimane attiva. Il tempo è impostabile da 0 a 255 secondi

PER LA PROGRAMMAZIONE DELL'EVENTO CHE AZIONA UN'USCITA VEDERE LA PROGRAMMAZIONE DELLE AREE.

10 SALVARE / CARICARE LA CONFIGURAZIONE

10.1 SALVARE LA CONFIGURAZIONE

E' consigliabile salvare sempre la configurazione della centrale su file.

Il file delle impostazioni contiene tutta la programmazione della centrale (compresi i dispositivi radio appresi) tranne le password degli utenti. Pertanto, in caso di necessità, sarà più semplice ripristinare la centrale senza dover eseguire tutta la configurazione da capo.

Per salvare la configurazione attuale, selezionare "Salvataggio Impostazioni" nel menu laterale (Figura 48-1):

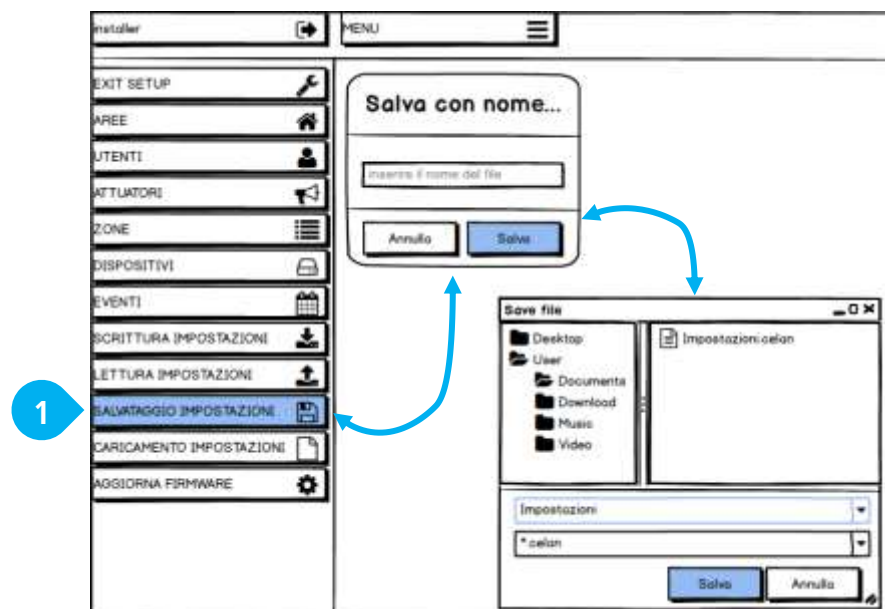


Figura 48 – Salvataggio Impostazioni

10.2 CARICARE LA CONFIGURAZIONE

Per caricare la configurazione attuale, selezionare "Caricamento Impostazioni" nel menu laterale (Figura 49-1), selezionare il file di configurazione ("Scegli file", Figura 49-1) e quindi "Apri" (Figura 49-2):

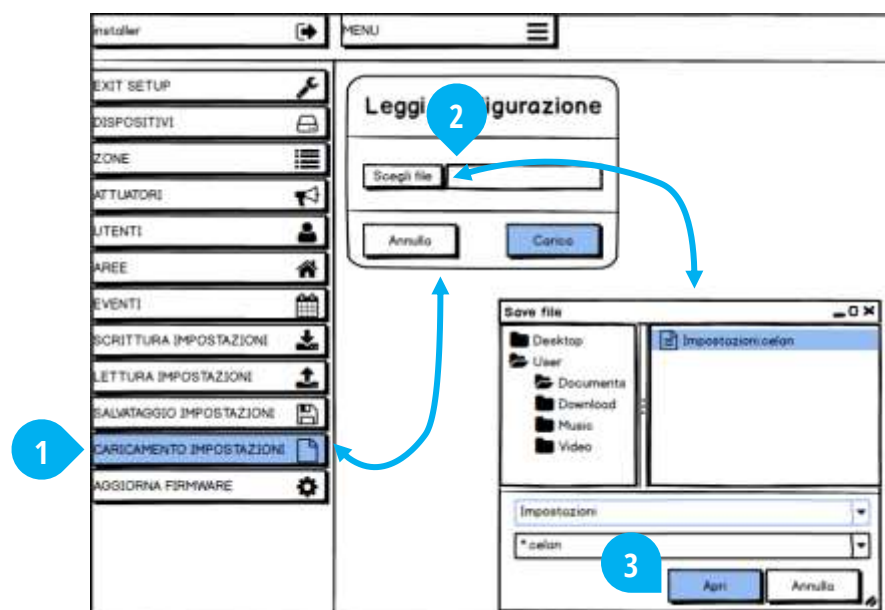


Figura 49 – Caricamento Impostazioni